

TEATRO
STABILE
TORINO



BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2023

DELIBERATO DAL CONSIGLIO DEGLI ADERENTI IN DATA 29 APRILE 2024

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2023

(deliberato dal Consiglio degli Aderenti in data 29 aprile 2024)

INDEX

1.	Relazione sulla gestione	pag. 3
1.1.	Analisi dei risultati e consolidamento della ripresa	pag. 3
1.2.	Il progetto artistico e la proposta culturale	pag. 5
1.3.	Il festival Torinodanza	pag. 11
1.4.	Gli SDGs dell'Agenda UN 2030 e i principi ESG - Environmental, Social and Governance applicati alla Fondazione	pag. 13
1.5.	ESG 1: (E) Efficientamento energetico e politiche sull'ambiente	pag. 14
1.6.	ESG 2: (S) Social development, accessibilità e partecipazione	pag. 16
1.7.	ESG 3: (G) Corporate governance, MOGC 231/2001 e Codice Etico	pag. 19
1.8.	Azioni di marketing e social networking	pag. 20
1.9.	Integrazione con strutture e attività del sistema culturale	pag. 22
1.10.	Internazionalizzazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali	pag. 24
1.11.	Composizione e analisi dei ricavi	pag. 25
1.12.	Composizione e analisi dei costi	pag. 27
1.13.	Riclassificazioni sintetiche del conto economico e indici di bilancio	pag. 30
1.14.	Informazioni su ambiente e personale	pag. 33
1.15.	Attività di ricerca e sviluppo e altre dichiarazioni	pag. 34
1.16.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta	pag. 35
1.17.	L'evoluzione prevedibile della gestione	pag. 35
1.18.	Proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio	pag. 35
2.	Riclassificazione gestionale del Conto Economico	pag. 36
3.	Schema di bilancio	pag. 47
4.	Nota integrativa	pag. 55
5.	Rendiconto finanziario	pag. 76
6.	Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti	pag. 78
7.	Allegato. Elenco sintetico attività	pag. 87



1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1. Analisi dei risultati e consolidamento della ripresa

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023 chiude con un valore della produzione pari a 15.923.929 euro e un avanzo di gestione di 15.692 euro.

Il 2023 è stato un anno di forte ripresa e grandi soddisfazioni per il Teatro Stabile di Torino: ai tanti riconoscimenti artistici sono corrisposte ottime prestazioni sul fronte della produttività, della partecipazione del pubblico, dei ricavi dell'attività e dell'occupazione. La progressione è ancor più significativa considerando che non solo si conferma il trend positivo registrato nel 2022, ma si sono conseguiti risultati che in molti casi superano quelli del 2019, e che non sono mai stati raggiunti nella storia del TST per alzate di sipario, recite prodotte e coprodotte, ricavi delle vendite e delle prestazioni, presenze complessive e incassi al botteghino, premi della critica.

Nel 2023 le alzate di sipario in sede e in tournée, tra spettacoli di prosa e danza, prodotti e ospitati, sono state n. 839, un record storico, in aumento del 4% rispetto al 2022 e del 14% rispetto al 2019. Le sole recite di produzione sono state n. 597, anche in questo caso un dato mai raggiunto prima, in crescita del 14% rispetto all'anno precedente e del 33% rispetto al 2019, con un notevole impatto sull'occupazione degli artisti e delle maestranze. In sede si sono svolte n. 717 recite, di cui n. 682 di prosa e n. 35 di danza, mentre in tournée il sipario si è alzato n. 122 volte, di cui n. 10 all'estero (Francia, Svizzera, Ungheria, Romania, Slovenia e Cina). Da segnalare nel 2023 il debutto assoluto di una produzione del Teatro Stabile di Torino alla decima edizione delle Olimpiadi del Teatro, ospitate nell'occasione dal Teatro Nazionale di Budapest, dove *La tempesta* di Shakespeare con la regia di Alessandro Serra ha fatto registrare il sold-out per tutte le recite in programma al Nemzeti Színház.

Tra botteghino e fatturato per la vendita degli spettacoli ad altri teatri e festival e rientri da coproduzione lo Stabile ha totalizzato 5.329.469 euro, il miglior risultato di sempre (+26% sul 2022 e +34% sul 2019). I ricavi lordi da botteghino di competenza del 2023 sono stati 2.952.261 euro (+45% rispetto al 2022 e +15% sul 2019). In particolare, questa cifra è il frutto di una maggiore affluenza agli spettacoli in stagione al Carignano (+44.646 biglietti in confronto al 2022 e +10.455 biglietti sul 2019), oltreché di un lieve aumento del prezzo di alcuni abbonamenti.

In merito alle presenze agli spettacoli prodotti e ospitati dal TST, in sede e in tournée, nel 2023 sono state complessivamente n. 247.411, con un incremento del 20% rispetto al 2022, che ha consentito di superare anche il record storico del 2019 (n. 242.427). In dettaglio, nel 2023 gli spettatori in sede sono stati n. 171.063 (compresi n. 3.611 delle matinée scolastiche) e quelli in tournée n. 76.348. Nei paragrafi successivi si analizzerà la composizione degli abbonati che, a campagna ancora in corso, sono oggi n. 18.678, in crescita del 12% rispetto all'anno precedente.

indicatori	anno 2019	anno 2022	anno 2023
n° totale recite (produzione + ospitalità)	737	805	839
di cui produzione e coproduzione (sede + tournée)	449	524	597
di cui ospitalità (prosa + danza)	288	281	242
n° totale presenze (sede + tournée)	242.427	205.634	247.411
di cui alle recite in stagione in sede	159.346	121.835	167.452
di cui alle matinée per le scuole e famiglie in sede	(Carignano) 13.818	(Carignano) 7.783	(Gobetti) 3.611
di cui alle recite in tournée	69.263	76.016	76.348
ricavi vendite e delle prestazioni (botteghino + fatturato)	3.971.512 €	4.217.239 €	5.329.469 €
di cui ricavi al botteghino	2.569.220 €	2.026.653 €	2.952.261 €
di cui fatturato per vendita spettacoli e rientri da coproduzioni	1.396.553 €	2.190.586 €	2.377.208 €

Tornando all'impatto occupazionale, la Fondazione ha impiegato nel 2023 n. 57 dipendenti a tempo determinato e indeterminato oltre a n. 207 scritturati direttamente e n. 254 scritturati per le coproduzioni per un totale di quasi n. 31.000 giornate lavorative ai fini della rendicontazione ministeriale, che hanno generato oltre 1,9 milioni di euro di oneri sociali.

L'impegno profuso nell'ampliamento del pubblico e nell'abbattimento di ogni barriera d'accesso nel 2023 è stato coronato dal premio "Gianluca Spina", patrocinato dal Politecnico di Milano, per le azioni strutturali rivolte alla resa accessibile degli spettacoli in cartellone.

Se la dimensione quantitativa dell'attività testimonia sia l'ampia partecipazione del pubblico sia l'efficienza produttiva e la capacità di autofinanziamento, i premi manifestano, invece, l'apprezzamento per la qualità artistica degli spettacoli prodotti. Nel 2023 le produzioni e gli artisti del Teatro Stabile hanno ricevuto ben n. 9 riconoscimenti (n. 1 Premio Duse, n. 1 Premio ANCT, n. 5 Le Maschere del Teatro Italiano, n. 2 Premi Flaiano) e a questi si aggiungono i premi ai giovani talenti di Cristina Parku (Premio Ivo Chiesa - Futuro della Scena), diplomata alla Scuola per Attori del TST e interprete di alcuni spettacoli diretti da Valerio Binasco e Gabriele Vacis, e Alberto Boubakar Malanchino (Premio Ubu Under35 come miglior performer), che la scorsa stagione è stato tra gli interpreti del *Riccardo III* diretto da Kriszta Székely.

Non da ultimo, nel 2023 lo Stabile ha impresso una forte accelerazione verso la transizione ecologica e la sostenibilità energetica, grazie all'esecuzione di ingenti lavori impiantistici finanziati attraverso il PNRR



che hanno portato all'installazione di pannelli fotovoltaici al Teatro Carignano, al Teatro Gobetti e alle Fonderie Limone, integrati a nuove unità UTA e pompe di calore, che già nel 2023 hanno garantito una sensibile riduzione dell'impronta di carbonio e dei consumi energetici, come testimonia tra l'altro il recente ottenimento della certificazione UNI ISO 20121 per la gestione sostenibile degli eventi.

1.2. Il progetto artistico e la proposta culturale

In linea con quanto esposto nel progetto triennale e con gli obiettivi strategici attesi da un Teatro Nazionale - riportati all'art. 2 del D.M. 27 luglio 2017, che qui si richiamano - riassumiamo gli elementi che hanno caratterizzato il progetto artistico del 2023:

a) tramandare e valorizzare il repertorio: gli artisti chiamati a dare voce ai classici della drammaturgia antica e moderna, rinnovandone la forma ed evidenziando le relazioni che essi mantengono con il nostro presente, appartengono a generazioni diverse e sono guidati da poetiche ed estetiche molto distinte tra loro. Attraverso le regie di Binasco, Dini, Székely, Lidi, Serra, Vacis, Livermore, Ferrini, Muscato e Moretti sono andati in scena capolavori di Sofocle, Eschilo, Shakespeare, Schiller, Cechov, Pirandello e Ginzburg, potendo contare di volta in volta su una pluralità interpretativa fondamentale per offrire questo patrimonio comune ad un pubblico sempre più ampio;

b) sostenere la drammaturgia contemporanea: come dimostrano i numeri (32 titoli su 72), sostenere gli autori italiani e stranieri viventi è stata una priorità del nostro progetto annuale, poiché riteniamo che il teatro possa conservare la propria valenza sociale e politica solo offrendo alla contemporaneità uno spazio di espressione esplicito e diretto. Nel 2023 il TST ha quindi prodotto e coprodotto *Agosto a Osage County* (Premio Pulitzer) di Tracy Letts, *Lazarus* dell'irlandese Enda Walsh, due lavori di giovani autori come la bosniaca Tanja Šljivar (1988) e l'italiano Diego Pleuteri (1998), e ha ospitato, tra gli altri, i testi di Massini, Dante, Delbono, Mamet, Pennac, Aldrovandi, Marber, Tóibín, Ferracchiati, Moore, Frosini/Timpano, Niccolini e Ziarati;

c) ampliare la multidisciplinarietà: il dialogo costante tra prosa, danza e musica è scolpito nel patrimonio genetico del TST. In estate, in collaborazione con Orsolina28, sono stati presentati a Moncalvo (AT) alcuni lavori di Ohan Naharin e ad inizio stagione il festival Torinodanza ha proposto al pubblico le ultime creazioni di coreografi e compagnie di fama mondiale, come Peeping Tom, Sidi Larbi Cherkaoui e il Ballet de Geneve, Akram Khan, Rafael Bonachela e Oona Doherty. La componente musicale ha invece prevalso negli spettacoli *Lazarus*, su canzoni di David Bowie interpretate da Manuel Agnelli, *Amore* di Pippo Delbono con i raffinati interpreti di fado portoghese, *Tango Macondo* musicato da Paolo Fresu, *Fred!*, omaggio a Buscaglione con Fabrizio Bosso e *Così fan tutte* con gli arrangiamenti mozartiani di Mario Tronco;

d) sviluppare l'internazionalizzazione: la dimensione e la riconoscibilità europea del TST sono testimoniate dall'ammissione, unico membro italiano, nel prestigioso network mitos21, e dalla propria presenza,

confermata nel 2023, nel board direttivo della European Theatre Convention. L'artista associata Kriszta Székely favorisce una naturale integrazione con la scena europea, che nel corso dell'anno è stata arricchita dalla tournée de *La tempesta*, invitata ai festival di Budapest, Montbéliard, Timisoara, Maribor e Wuzhen, in Cina; il dittico di Natalia Ginzburg firmato da Moretti è andato in scena a Lione, Marsiglia e Tolone. Sul fronte delle ospitalità, oltre alle eccellenze della danza già citate, si segnala il Katona di Bupapest con una superba edizione di *Hedda Gabler*.

e) promuovere il ricambio generazionale: due sono i progetti che nel 2023 hanno testimoniato in modo significativo l'impegno costante che il TST pone verso il ricambio generazione. Da una parte Leonardo Lidi, il più giovane tra i componenti del nucleo artistico del TST e oggi vicedirettore della Scuola, ha guidato il suo allievo Diego Pleuteri (1998) al suo debutto come drammaturgo, mettendo in scena *Come nei giorni migliori*, pubblicato poi dalla casa editrice torinese Sui Generis. Dall'altra Gabriele Vacis ha affiancato e diretto il giovane collettivo Pem - Potenziali Evocati Multimediali nell'adattamento e nell'allestimento di una Trilogia della Guerra, composta da *Antigone e i suoi fratelli*, *Prometeo* e *Sette a Tebe* e, nell'ambito del progetto diffuso *Vajonts23*, ha condiviso con loro e con Marco Paolini la riedizione di uno dei lavori più importanti e significativi della sua carriera, quel *Racconto del Vajont*, che proprio nel 2023, a sessant'anni dal disastro che colpì Longarone, ha celebrato i suoi trent'anni di vita.

f) rendere il teatro più accessibile e inclusivo: parallelamente ai contenuti artistici, nel 2023 il TST ha consolidato alcune importanti linee di sviluppo strategico, articolate attraverso un approccio sempre più inclusivo verso gli spettatori con disabilità, l'implementazione di nuovi contenuti e approfondimenti digitali a favore del pubblico, il coordinamento della rete Torino Arti Performative, che sostiene e monitora le realtà teatrali, coreutiche e di circo contemporaneo del territorio, l'abbattimento delle barriere d'accesso economiche con abbonamenti gratuiti per le fasce deboli sostenuti da sponsor, le attività divulgative nelle periferie.

Tornando ai contenuti artistici, nel 2023 la presenza di un forte nucleo composto da Binasco, Dini, Székely e Lidi è stata arricchita da una squadra di registi, interpreti e collaboratori scritturati di generazioni diverse e di indiscusso talento e riconoscibilità.

Accanto alle produzioni del direttore artistico Valerio Binasco - *Sei personaggi in cerca d'autore* come regista e interprete e *Diari d'amore* come interprete - il regista residente Filippo Dini ha visto le sue produzioni (*Il crogiuolo* di Arthur Miller e *Agosto ad Osage County* di Tracy Letts) insignite di 3 tre Premi Le Maschere del Teatro Italiano, 2 premi Flaiano, 1 Premio ANCT e 1 Premio Duse; l'artista associata Kriszta Székely ha presentato *Hedda Gabler* di Ibsen coprodotto con il Katona di Budapest, teatro del quale è artista associata, e ha riletto in chiave fortemente contemporanea il *Riccardo III* di Shakespeare; Leonardo Lidi - artista associato e vicedirettore della Scuola per Attori - è stato impegnato nella regia di *Come nei giorni migliori* di Diego Pleuteri e di *Zio Vanja* di Cechov, coprodotto con il Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Per complementarietà stilistica, si integra al nucleo artistico Alessandro Serra, che in autunno ha concluso in Cina la lunga tournée internazionale della *Tempesta* di Shakespeare passata con successo dal Festival di Avignone e che ha presentato a Torino il pluripremiato *Principe Mezzanotte*, capolavoro del teatro per l'infanzia.

Tra i protagonisti del progetto produttivo 2023 vi è senz'altro Nanni Moretti, che, dopo una carriera cinematografica di successo ha voluto debuttare proprio al Carignano nella sua prima regia teatrale con il dittico *Diari d'amore*, composto da *Dialogo e Fragola e panna* di Natalia Ginzburg.

Tra riletture del repertorio e drammaturgie contemporanee si è mosso invece il gruppo di registi torinesi, che con la propria numerosa presenza riconoscono il TST come un punto di riferimento imprescindibile della loro carriera. Ci riferiamo a maestri come Gabriele Vacis (*Antigone e i suoi fratelli* da Sofocle, la *Trilogia della Guerra e Vajonts23*), Arturo Brachetti (*Fred!* di Martelli), Davide Livermore (*Maria Stuarda* di Schiller) e Valter Malosti (*Lazarus* di Walsh e Bowie), al talento attoriale di Jurij Ferrini (*Otello* di Shakespeare e *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello), alla sensibilità drammaturgica di Paola Rota (*Come tutte le ragazze libere* di Tanja Šljivar), che da anni collabora con il network europeo Fabulamundi Playwriting Europe. Accanto a loro, infine, citiamo Leo Muscato, che si divide con successo tra regia d'opera e di prosa e che con *La dodicesima notte* di Shakespeare ha animato l'attività estiva del Carignano. I registi scritturati nel 2023 hanno potuto contare su ensemble di attori di pari livello, che hanno contribuito alla definizione del profilo identitario del nostro teatro. Paolo Pierobon (Premio ANCT, due Premi Ubu e un Premio Le Maschere del Teatro) è tornato ad essere diretto dalla Székely nel *Riccardo III*; Giuliana De Sio (due David di Donatello, un Nastro d'Argento, un Globo d'Oro) come protagonista di *Agosto ad Osage County* ha vinto il Premio Duse, affiancata da Manuela Mandracchia (Premio ANCT); Giuliana Vigogna (Premio Ubu), Francesca Mazza (due Premi Ubu) e Alessandro Bandini (Premio Scenario) sono stati impegnati negli spettacoli di Lidi, le prime due in *Zio Vanja* e il secondo in *Come nei giorni migliori*. Binasco, protagonista per Nanni Moretti accanto a Daria Deflorian (Premio Ubu e Premio Hystrio) e Alessia Giuliani, ha diviso la scena di *Sei personaggi in cerca d'autore*, da lui diretto, con Sara Bertelà (Premio Duse, ETI, due Maschere del Teatro Italiano, ANCT) e Giordana Faggiano (Premio Ivo Chiesa Futuro della Scena 2022 e Premio Le Maschere del Teatro Italiano 2023 come attrice emergente).

Tra i collaboratori artistici si segnalano lo scenografo Nicolas Bovey (Premi Ubu e Le Maschere del Teatro), il light designer Pasquale Mari (Premio ETI e Premio Ubu), e i più giovani Alessio Rosati (costumi), Gregorio Zurla (scene), Alessandro Verazzi (luci) e Aleph Viola (Premio Le Maschere del Teatro per le musiche de *Il crogiuolo*).

Infine, tra le coproduzioni del 2023 spicca *Nozze di sangue* di García Lorca, con la regia dello spagnolo Luis Pasqual, già direttore dell'Odéon di Parigi e dello Lliure di Barcellona, e l'interpretazione di Lina Sastri (Premio Ubu, tre David di Donatello, un Premio Nastri d'argento).

Nelle mani del nostro nucleo artistico e degli altri registi che il TST produce o coproduce, titoli di repertorio come *Antigone e i suoi fratelli*, *Prometeo*, *Sette a Tebe*, *Riccardo III*, *Otello*, *La dodicesima notte*, *Maria Stuarda*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Dialogo e Fragola e panna* hanno assunto una vivezza



contemporanea in vivace dialogo coi testi scritti da autori viventi italiani e stranieri di diverse generazioni, la cui valorizzazione è certificata dai numeri: ben 32 titoli sui 72 in programma nelle nostre sale. Tra questi citiamo almeno (in ordine alfabetico) Emanuele Aldrovandi, Emma Dante, Pippo Delbono, Liv Ferracchiati, Paolo Genovese, Tracy Letts, David Mamet, Patrick Marber, Stefano Massini, Lucia Calamaro, David Moore, Paolo Nani, Francesco Niccolini, Daniel Pennac, Tanja Šljivar, Enda Walsh, Hamid Ziarati.

Se dovessimo scegliere un progetto su tutti capace di incarnare il combinato disposto tra rischio culturale, valorizzazione della drammaturgia contemporanea, dei nuovi talenti della scena e dell'emergenza artistica indicheremmo *Come nei giorni migliori*, testo commissionato al venticinquenne Diego Pleuteri e affidato alla regia di Leonardo Lidi che di anni ne ha trentaquattro: piuttosto che una scommessa azzardata (per un Teatro Nazionale), va considerato come un investimento che abilita le giovani generazioni ad appropriarsi gradualmente delle nostre scene in prospettiva futura. Questo stesso principio, anche se dilatato su una dimensione più corale, ha caratterizzato il lavoro svolto da Vacis con i ragazzi del collettivo Pem - un gruppo di performer tra i 22 ed i 26 anni diplomati dalla Scuola del TST - che nel 2023 hanno lavorato su tre capisaldi del repertorio classico (*Antigone*, *Prometeo* e *Sette a Tebe*) ed hanno ricevuto il testimone di quella memorabile orazione civile, che Vacis e Paolini firmarono per raccontare la tragedia del Vajont.

Riguardo ancora all'emergenza artistica, riteniamo importante segnalare che una trentina di attrici e attori under25 diplomati o diplomandi della nostra Scuola sono stati coinvolti nelle produzioni di *Sei personaggi in cerca d'autore* curata da Binasco e nel trittico tragico *Antigone e i suoi fratelli*, *Prometeo* e *Sette a Tebe* firmato da Vacis. Non si tratta di un espediente né di una scelta casuale, bensì di una strategia deliberata che si fonda su precise necessità artistiche ma che allo stesso tempo applica buone pratiche di continuità tra formazione e professione, con l'obiettivo di valorizzare anche in questo caso le nuove leve della scena generando occupazione giovanile. Tra loro potranno emergere i talenti di domani, come ad esempio Marta Cortellazzo Wiel che, dopo una brillante carriera d'attrice diretta da Latella, Binasco, Serra e Malosti, nel 2023 ha iniziato le prove del suo debutto registico previsto nel 2024 con il *Robin Hood* di Dumas.

In merito infine allo sviluppo di progetti internazionali, il nostro teatro ha accolto il talento di Alessandro Serra, che con *Macbettu* aveva conquistato il favore delle platee straniere. A Serra è stata offerta una casa produttiva per l'intero triennio con l'obiettivo di esaltarne l'originale scrittura scenica di artista "totale". Dopo il pieno successo conseguito dalla *Tempesta* al Festival di Avignone, in Lituania e in Polonia, nel 2023 la produzione è stata invitata in Ungheria, Francia, Cina, Slovenia e Romania. E ancora sul fronte internazionale, va segnalata la tournée francese (Lione, Marsiglia e Tolone) di *Dialogo* e *Fragola e panna* diretti da Nanni Moretti.

Di seguito si espone una tabella di sintesi dell'attività produttiva nell'ambito della prosa.



Borderò di competenza per produzioni, coproduzioni, riprese anno 2023				
	SEDE	REGIONE	ITALIA	ESTERO
<i>Antigone e i suoi fratelli</i> , regia Gabriele Vacis	15			
<i>Il principe Mezzanotte</i> , regia Alessandro Serra	67			
<i>Scena Aperta</i> , di Thea Dellavalle	80			
<i>Pre Show</i> , di Thea Dellavalle	65			
<i>L'Istruttoria</i> , regia di Leonardo Lidi	1			
<i>La tempesta</i> , regia Alessandro Serra	13	2	18	7
<i>Riccardo III</i> , regia Kriszta Szekély	21	2	17	2
<i>#Callforwomen</i> , regia Leonardo Lidi	1			
<i>La tregua</i> , di Domenico Scarpa	2			
<i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> , regia Valerio Binasco	25			
<i>Come nei giorni migliori</i> , regia Leonardo Lidi	14			
<i>Agosto a Osage County</i> , regia Filippo Dini	21	2	39	
<i>La dodicesima notte</i> , regia Leo Muscato	21			
<i>Mistero Buffo</i> , regia Eugenio Allegri	2			
<i>Vajont23</i> , regia Gabriele Vacis	5			
<i>Trilogia della guerra</i> , regia Gabriele Vacis	15			
<i>Otello</i> , regia Jurij Ferrini	27			
<i>Come tutte le ragazze libere</i> , regia Paola Rota	6			
<i>Moby Dick alla prova</i> , regia Elio De Capitani			14	
<i>Hedda Gabler</i> , regia Kriszta Székely	4			
<i>Maria Stuarda</i> , regia Davide Livermore	12			
<i>Lazarus</i> , regia Valter Malosti	12		2	
<i>Diari d'amore</i> , regia Nanni Moretti	22		4	1
<i>Zio Vanja</i> , regia Leonardo Lidi	6			
<i>Il caso Kaufmann</i> , regia Piero Maccarinelli	6			
<i>Fred!</i> , regia Arturo Brachetti	12			
<i>Fine pena ora</i> , regia Simone Schinocca		3	2	
<i>L'ispettore generale</i> , regia Leo Muscato		2	5	
TOTALE PARZIALE	475	11	101	10
TOTALE RECITE PRODUZIONE		597		

Il progetto produttivo trova il suo naturale completamento nella intensa programmazione di spettacoli ospiti: tra prosa e danza, sono n. 58 i titoli per n. 255 recite. Fermi restando la qualità artistica e il rischio culturale quali parametri imprescindibili, nel nostro caso il criterio per selezionare le produzioni italiane e straniere proposte agli spettatori non è stato soltanto il gusto personale o la preferenza *soggettiva* della direzione artistica, ma anche la consapevolezza *oggettiva* di dover incontrare pubblici differenziati per anagrafe, formazione e provenienza. Dalla tragedia greca ai capolavori del Novecento, dalla commedia dell'arte alla post drammaturgia, dal teatro moderno e borghese fino alle ibridazioni multidisciplinari della ricerca, gli spettacoli scelti per comporre i cartelloni del 2023 hanno inteso soddisfare il fabbisogno di formazione culturale delle giovani generazioni, le aspettative degli spettatori più curiosi verso le tendenze del teatro contemporaneo e la scena internazionale, le esigenze degli abbonati più esperti.

Nel 2023 sono state ospitate produzioni di molti dei Teatri Nazionali e Teatri di Rilevante Interesse Culturale - Stabili di Napoli, Roma, Bolzano, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Catania, Nazionale di Genova, ERT, Marche Teatro, Biondo di Palermo e Bellini di Napoli, Centro Teatrale Bresciano, Metastasio di Prato, Franco Parenti di Milano - nonché di storiche compagnie indipendenti e centri di produzione - Compagnia Orsini, Gli Incamminati, Carnezzaria, Enfi Teatro, Nuovo Teatro, Accademia Perduta - che hanno portato in scena artisti di primo piano: tra i registi Roberto Andò, Pippo Del Bono, Emma Dante, Luca De Fusco, Arturo Cirillo, Massimo Popolizio, Davide Livermore, Andrée Ruth Shammah, Carmelo Rifici, Giorgio Sangati, Silvio Peroni, Liv Ferracchiati, Giorgio Gallione; tra gli interpreti Franco Branciaroli, Maria Paiato, Laura Marinoni, Massimo Popolizio, Galatea Ranzi, Laura Curino, Mariangela Granelli, Isabella Ragonese, Anna Della Rosa, Ettore Bassi, Giuseppe Cederna e, sul fronte musicale, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Leandro Piccioni e Mario Tronco, Manuel Agnelli, Pedro Jòia e Miguel Ramos. E ancora gli autori italiani Stefano Massini, Lucia Calamaro, Emanuele Aldrovandi, Daniele Timpano ed Elvira Frosini, Salvatore Niffoi, Paolo Genovese, mentre la drammaturgia straniera contemporanea è stata rappresentata dalle opere dello statunitense Patrick Marber, del francese Daniel Pennac, dell'irlandese Colm Tóibín, dell'inglese David Moore e dell'iraniano Hamid Ziarati.

La multidisciplinarietà e l'internazionalizzazione del programma sono rafforzate ogni anno dal festival Torinodanza che si intreccia e dialoga intensamente con il cartellone teatrale. Nell'edizione 2023 sono arrivate nelle nostre sale alcune delle più prestigiose compagnie al mondo: la Sidney Dance Company, il Ballet du Grand Théâtre de Genève, la belga Peeping Tom, la britannica Akram Khan Dance Company e, tra i coreografi e danzatori, il belga-marocchino Sidi Larbi Cherkaoui, lo spagnolo Rafael Bonachela, la irlandese Oona Doherty, il francese Franck Chartier, le italiane Silvia Gribaudi, Francesca Pennini e Teodora Castellucci. Parallelamente alla programmazione nelle sedi direttamente gestite, inoltre, nel corso di quest'anno è stata consolidata la collaborazione con Orsolina28 Art Foundation, che ha ospitato nel cuore del Monferrato, a Moncalvo (AT), Ohan Naharin e la Batsheva Dance Company per una serie di spettacoli e residenze creative.

1.3. Il festival Torinodanza

L'edizione 2023 di Torinodanza ha ancora una volta mescolato i generi, partendo dall'obiettivo di proporre, da una parte le grandi compagnie di ballo della scena internazionale, dall'altra le nuove tendenze di ricerca che si affacciano sul panorama contemporaneo. Il programma è stato svolto integralmente nella forma e nei contenuti tranne che per *Momo* di Ohad Naharin, l'atteso spettacolo della Batsheva Dance Company che si è trovata a dover cancellare la tournée europea a seguito degli attentati avvenuti in Israele il 7 ottobre scorso (lo spettacolo era programmato a Torino solo dieci giorni dopo). Si sta comunque lavorando per recuperare la data nelle prossime edizioni del festival.

L'inaugurazione è stata affidata alla Sydney Dance Company dall'Australia per la prima volta a Torino, diretta dal coreografo spagnolo Rafael Bonachela con il debutto italiano di *ab [intra]*, espressione latina che significa *da dentro*, un viaggio nell'esistenza che attraversa gli istinti, gli impulsi e le risposte viscerali del nostro vivere quotidiano. Una felice scoperta per il nostro pubblico e una conferma della qualità e della magia espressa da questo ensemble.

È ritornato a Torino Sidi Larbi Cherkaoui, questa volta in veste di neo direttore del Ballet du Grand Théâtre de Genève con la nuova produzione *Ukiyo-e*, parola giapponese che significa *mondi fluttuanti* e che guarda al carattere evanescente della vita.

I grandi temi della contemporaneità, da anni al centro dell'agenda mondiale, quali il clima, le migrazioni, i conflitti e la necessità crescente di inclusione, sono stati il fulcro delle opere di Akram Khan e Peeping Tom. Akram Khan si è confrontato con un capolavoro della letteratura inglese, *Il libro della giungla* di Rudyard Kipling, in *Jungle Book Reimagined*: la comunanza tra le specie, l'interdipendenza tra uomini e natura e il bisogno di appartenenza sono i temi centrali di quest'opera in cui il coreografo di origini bengalesi ha offerto un'ulteriore riflessione sui temi della comunione dei popoli, dell'adesione dell'uomo con la natura, dell'esaltazione di una cultura condivisa. I Peeping Tom hanno presentato in prima nazionale la loro ultima creazione firmata da Franck Chartier e intitolata *S 62° 58', W 60° 39' (South 62 degrees 58 minutes, West 60 degrees 39 minutes)*, ossia le coordinate geografiche e temporali di un punto di un deserto artico, dove una nave e la sua piccola comunità sono intrappolate in una montagna di ghiaccio. Uno spettacolo-manifesto, che ha portato in luce - con un impianto essenzialmente teatrale - una riflessione sul ruolo e la funzione dell'artista nel nostro tempo.

Anche nel 2023 Torinodanza non ha abdicato all'impegno di presentare le tendenze emergenti della coreografia contemporanea, emblematicamente rappresentate da Oona Doherty, giovane coreografa di Belfast - insignita del Leone d'Argento nel 2021 alla Biennale Danza di Venezia - che con *Navy Blue* ha offerto una riflessione su disuguaglianze sociali, identità di genere e ingiustizie del capitalismo contemporaneo con uno stile innovativo, tra il sublime e il punk.

Uno spazio importante è stato come di consueto dedicato alle compagnie italiane, con l'intento di supportare un *upscaling* che consenta ai nostri artisti di distinguersi nel panorama internazionale grazie ad un contributo coproduttivo e alla creazione di un sistema di reti. Parliamo di Silvia Gribaudo, Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi, Dewey Dell e Francesca Pennini. Silvia Gribaudo ha presentato in prima nazionale - di fronte a una platea gremita di operatori stranieri - la nuova creazione dal titolo *Grand Jeté* che, nel suo personalissimo stile, ha esplorato il rapporto tra le figure del balletto classico reinterpretate in un corpo moderno. Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi, per la prima volta alla guida di un quartetto, hanno presentato anche loro in prima nazionale *Insel*, un titolo che evoca l'isola, una porzione di terraferma completamente circondata dall'acqua, esplorata in senso simbolico, come condizione esistenziale. I Dewey Dell hanno affrontato un classico quale *Le sacre du printemps* per esplorarne la furia espressiva che da sempre esprime questo pezzo musicale cardine del Novecento, aggiudicandosi il prestigioso premio Danza&Danza 2023 nella categoria "Produzione italiana dell'anno". A Francesca Pennini e alla sua compagnia Collettivo Cinetico, è stato dedicato un dittico composto da due diversi titoli, *Dialogo terzo: in a landscape* realizzato con Alessandro Sciarroni e *How to destroy your dance*.

In collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo si è infine proposta la *Vetrina Art Waves. Per la creatività, dall'idea alla scena*, che ha presentato negli spazi delle Fonderie Limone di Moncalieri (Sala Grande e Sala Piccola) le cinque compagnie vincitrici dell'omonimo bando. Sono dunque andate in scena la performance *Dust of dreams*, installazione multimediale tra danza e arti visive proposta da AlbumArte con le coreografie di Daniele Ninarello; la Compagnia EgriBiancoDanza con *EarthHeart - Il cuore della terra* per la coreografia di Raphael Bianco; un'immersione nel corpo circense con *Bello!* a cura di Cordata F.O.R. creata da Francesco Sgrò; una sperimentazione tra danza, circo e acqua di Piergiorgio Milano dal titolo *Vague* e, infine, la performance realizzata in extended reality - XR dal BTT - Balletto Teatro di Torino, *Tiny Uppercase. Bestiario virtuale* con la coreografia di Carlo Massari.

Nel corso della *Vetrina* si è svolto un incontro pubblico che ha avuto l'obiettivo di dibattere, insieme alle istituzioni, agli operatori e agli artisti del territorio, sulle potenzialità e sulle prospettive di evoluzione e sviluppo di un ecosistema capace di unire ricerca, produzione, offerta e distribuzione nel campo delle discipline artistiche performative e non solo. La *Vetrina* è stata seguita da quattro osservatori, quattro professionisti del mondo della danza, per favorire la conoscenza dei nostri artisti e stimolare il processo di internazionalizzazione (Benjamin Perchet - CEO e direttore artistico di Carlow Arts Festival in Irlanda, Frédérique Payn - Direttrice di Malraux Scène Nationale Chambéry Savoie, Gemma Di Tullio - Programmattrice danza del Teatro Pubblico Pugliese e Valentina Marini- Direttrice di Orbita | Spellbound - Centro Nazionale di Produzione della Danza di Roma).

L'edizione 2023 del festival ha visto una partecipazione internazionale molto significativa grazie anche al Partner Meeting del network Big Pulse Dance Alliance (BPDA) che si è svolto a Torino e che ha portato numerosi operatori europei nella nostra città a seguire gli spettacoli del Festival.

1.4. Gli SDGs dell'Agenda UN 2030 e i principi ESG - Environmental, Social and Governance applicati alla Fondazione

L'annualità appena conclusa ha fatto registrare un costante e promettente ritorno degli spettatori nelle sale, raggiungendo traguardi significativi in termini di incassi e rimarginando le ferite provocate dalla pandemia, ma le criticità sociali che emergono, ad esempio, dal 57° Rapporto Annuale del Censis (dicembre 2023) restituiscono l'immagine di una comunità e di un territorio tutt'altro che in salute, fragile e impaurito a tutti i livelli generazionali.

Dato questo contesto, ci sembra ancora più necessario che un'istituzione culturale come la nostra oggi debba ricercare il senso del proprio ruolo sociale non soltanto all'interno dei numeri relativi alla propria utenza diretta, ma anche attraverso azioni volte al contrasto delle crescenti povertà relazionali, alla creazione di spazi sempre più inclusivi e coinvolgenti e alla costruzione di un nuovo concetto di cittadinanza attiva. La parola che meglio sintetizza questo processo è «sostenibilità» ed è da intendere nel suo significato più ampio (sociale, economico e ambientale) e nella sua indispensabile complementarità con il nostro sviluppo.

Del resto, il contributo trasversale e multidimensionale che la cultura, e nello specifico lo spettacolo dal vivo, può offrire al raggiungimento di alcuni degli SDGs interessa buona parte dello spettro delle urgenze che caratterizzano il nostro presente; facendo leva su questa consapevolezza, il TST interpreta quindi il proprio ruolo istituzionale, favorendo lo sviluppo economico e sociale del territorio in cui agisce e sintonizzandosi con i seguenti obiettivi strategici: Goal 4 (Quality education) per promuovere l'educazione all'arte e alla bellezza; Goal 5 (Gender equality) e Goal 10 (Reduce inequalities) per favorire l'inclusione e la partecipazione e per contrastare ogni forma di discriminazione; Goal 8 (Decent work and economic growth) per garantire la qualità dell'occupazione; Goal 11 (Sustainable cities and communities) e Goal 12 (Responsible consumption and production) per la sostenibilità ambientale delle attività.

Si tratta di un processo di implementazione che è in corso da tempo, ma anno dopo anno si sta rivelando come una delle sfide più significative del nostro avvenire. Perciò già a partire dall'anno 2023 il TST, come parte organica di un sistema culturale integrato, ha cercato di promuovere e cogliere le indispensabili trasformazioni che galleggiano sull'orizzonte del 2030, e per farlo ha adottato i tre pilastri della sostenibilità, definiti dall'Unione Europea con l'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), applicando tali criteri per elaborare tutte le *operations* della Fondazione nei confronti dei portatori di interesse e in particolare del Ministero della Cultura, dei Soci Aderenti pubblici e privati, delle comunità di riferimento, degli spettatori e degli artisti.

La predisposizione di strumenti e strategie che tengano in considerazione il nostro impatto ambientale, sociale e di corporate governance, dunque, oggi è parte integrante della qualità gestionale complessiva e rappresenta un fattore necessario per competere con successo, tutelando l'alta reputazione del marchio e rispondendo adeguatamente alle responsabilità sociali della nostra attività istituzionale verso il territorio, i dipendenti, i fornitori, i clienti e, in generale, le comunità verso le quali operiamo.

1.5. ESG 1: (E) Efficiamento energetico e politiche sull'ambiente

Il miglioramento della sostenibilità e l'abbattimento dell'impatto ambientale sono parte delle linee strategiche di sviluppo del TST già dalla fine del 2016 e trovano la propria ideale linea di partenza nell'accordo di partnership a suo tempo stipulato con Edison Fenice. Grazie a quella prima importante collaborazione è stato possibile mettere a fuoco un percorso di approccio alla sostenibilità partecipato e multi-stakeholder e l'analisi del consumo energetico delle sedi del TST, realizzata attraverso un pre-audit contenente analisi *as is* e *gap analysis*, ha permesso di indicare alla Fondazione le modifiche impiantistiche più adatte ed efficaci, oltre ad un primo possibile piano di intervento sull'operatività quotidiana.

Nel corso del 2023, il TST ha integrato gli aspetti di sostenibilità nel Mission Statement e nella propria Politica, a completamento delle politiche di salute e sicurezza sul lavoro, ponendo un primo passo verso gli obiettivi definiti dal *Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione*.

La Fondazione, infatti, nell'ambito dei progetti finanziati dal PNRR (M1C3 Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei) NextGeneration EU, ha svolto nel 2023 una serie di interventi dedicati alla sostenibilità e all'efficientamento energetico, il cui costo è stato in parte finanziato a valere sui fondi europei. Gli interventi, che hanno interessato il Teatro Gobetti, il Teatro Carignano e le Fonderie Limone, si sono conclusi nel mese di dicembre 2023 e hanno riguardato:

- installazione di impianti fotovoltaici;
- nuovi sistemi di generazione calore di tipo ibrido con pompe di calore;
- relamping LED;
- implementazione sistemi di termoregolazione e di contabilizzazione energetica;
- nuova bussola di ingresso al foyer del Teatro Carignano;
- sostituzione di n. 2 unità di trattamento aria alle Fonderie Limone;
- adozione di forniture di energia elettrica provenienti da fonti 100% rinnovabili;
- adozione del monitoraggio dell'uso delle risorse naturali (acqua, energia elettrica, gas);
- sessioni di formazione per il personale dipendente sulla norma UNI ISO 20121:2013 e i CAM di settore.

Inoltre la Fondazione ha aderito alla norma UNI ISO 20121:2013 relativa ai "Sistemi di gestione sostenibile degli eventi", che ha portato allo sviluppo di un sistema di gestione certificato da parte di un organismo terzo accreditato (Bureau Veritas) nel settembre 2023. La norma UNI ISO 20121:2013 si sviluppa secondo la "struttura di alto livello" dei sistemi di gestione, ed è quindi allineata con le altre norme gestionali e integrabile con il sistema di gestione sicurezza ISO 45001:2018 per il quale la Fondazione è egualmente certificata.

Implementare uno standard di gestione sostenibile degli eventi ha rappresentato per il TST un percorso virtuoso, poiché oltre alla comunicazione e diffusione delle principali tematiche ambientali a lavoratori, stakeholders, cittadini e spettatori, si sono analizzati e definiti anche gli aspetti economici e sociali legati all'evento stesso. Lo sviluppo di un sistema conforme a tale norma si pone, infatti, l'obiettivo di una gestione strutturata ed equilibrata a lungo termine degli aspetti ambientali, sociali ed economici, verificati da un organismo terzo accreditato.

Nell'ambito della definizione di ruoli e responsabilità del sistema di gestione, nel 2023 è stata individuata la funzione di "Responsabile della sostenibilità" che, all'interno della Fondazione, è stata assunta dal responsabile dell'Area partecipazione, comunicazione e sviluppo, in collaborazione, per gli aspetti di sostenibilità ambientale, con l'Area tecnica e unitamente a un gruppo ristretto di dipendenti che compone il "green team".

La Fondazione, inoltre, ha assunto i CAM - Criteri Ambientali Minimi relativi agli eventi come indice di riferimento per ciò che concerne gli aspetti ambientali, etici e sociali associati al ciclo di vita dei servizi di organizzazione e gestione dell'attività in sede direttamente gestite. L'attuazione dei CAM mira a ridurre gli impatti ambientali del settore e a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione, il rispetto delle condizioni di lavoro dignitose nonché della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, favorendo lo sviluppo della cultura alla sostenibilità declinata a tutto tondo, rafforzandone le competenze in materia.

Parallelamente, nel 2023, la Fondazione ha aderito a tavoli di lavoro nazionali ed europei focalizzati sul tema della sostenibilità ambientale nell'ambito dello spettacolo dal vivo, ragionando specificamente alla definizione di standard operativi a basso impatto adeguati a tutto il comparto e condividendo la propria operatività e le proprie esperienze.

Quello verso la sostenibilità si configura come un percorso che prevede azioni di monitoraggio, di implementazione e sviluppo che proseguiranno anche nel futuro attraverso ulteriori investimenti. Tra le attività programmate nel 2023 per l'annualità successiva si segnalano la riduzione e dematerializzazione di copie stampate/formati di programmi di stagione, quaderni di sala, schede di sala; azioni a tutela della biodiversità come l'installazione di arnie negli spazi all'aperto delle Fonderie Limone; l'adozione di politiche di mobilità sostenibile per i dipendenti anche attraverso la nomina di un mobility manager; la dematerializzazione della documentazione amministrativo/contabile mediante l'aggiornamento del software gestionale; l'acquisto di mezzi di trasporto aziendali green al fine di ridurre le emissioni dirette derivanti da trasporti dei materiali per la scenografia; l'ampliamento delle superfici destinate al fotovoltaico (ad esempio per gli spazi delle foresterie presso le Fonderie Limone a Moncalieri); la ricollocazione di scenografie destinate al macero, attraverso la condivisione delle stesse con enti del territorio; la partecipazione a incontri, workshop, tavoli di lavoro dedicati alla sostenibilità nello spettacolo dal vivo; l'applicazione a bandi europei che hanno come focus la decarbonizzazione, l'accessibilità e la mobilità sostenibile degli artisti.

1.6 ESG 2: (S) Social development, accessibilità e partecipazione

Come anticipato, sono stati molti i processi di innovazione messi in atto nel 2023 per riportare, soprattutto nei primi mesi dell'anno, gli spettatori nelle sale e dare nuova energia alla fruizione fisica del teatro. Al fine di favorire un maggiore dinamismo e moltiplicare le occasioni di incontro con la comunità di riferimento, i nostri canali di comunicazione sono stati calibrati di volta in volta per adattarsi alle esigenze dei vari segmenti di pubblico che frequentano le nostre sale, o per favorire il primo incontro con l'arte teatrale da parte di chi, per ragioni diverse, non ne aveva ancora avuto modo.

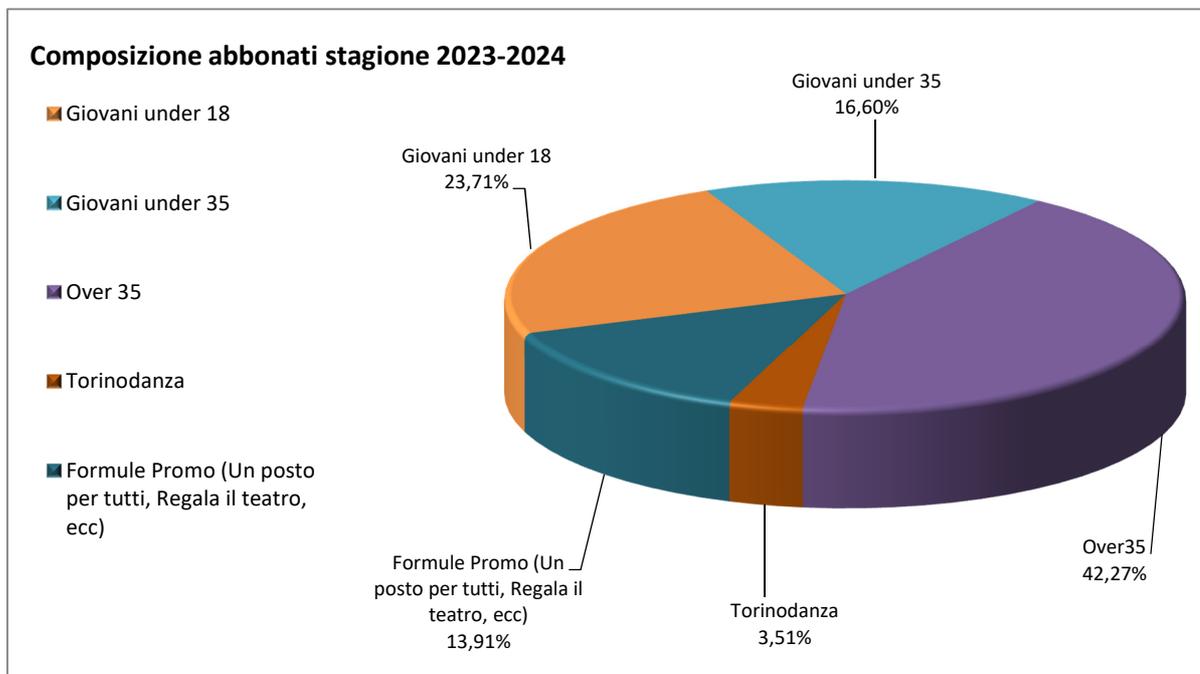
“Retrosцена”, il tradizionale ciclo di incontri con i protagonisti della stagione, che ha animato la caffetteria del Carignano e la Sala Pasolini con la conduzione dei docenti di Storia del teatro dell'Università di Torino, nel 2023 è stato affiancato da “Fuori copione”, un programma di appuntamenti nei centri di comunità più periferici della Città, durante i quali gli artisti scritturati hanno avuto modo di presentarsi e dialogare con cittadini di tutte le età e provenienze, dando vita così ad occasioni di incontro più informali e ricreative. La riduzione delle distanze, fisiche e sociali, è stata poi al centro de “La cultura dietro l'angolo”, un importante progetto promosso dalla Compagnia di San Paolo che, dopo la sperimentazione del 2022, è stato ampliato e consolidato, portando i laboratori e le attività ideate da alcune delle più importanti istituzioni culturali torinesi (insieme al TST hanno lavorato anche Torino Musei, Unione Musicale, Giovedì Scienza, Casa Teatro Ragazzi e Giovani e Museo Egizio) nei presidi civici della rete di Torino Solidale a favore di chi vive nelle zone più a rischio sociale dell'area metropolitana.

Sullo stesso fronte è naturalmente iscritto l'impegno del TST nell'abbattimento di tutte le barriere fisiche ed immateriali di accesso alle attività. L'approccio inclusivo verso il pubblico diversamente abile è una delle linee di sviluppo più importanti degli ultimi anni e ci ha spinti a rendere stabile un ampio ventaglio di servizi che, anche grazie a dispositivi digitali di ultima generazione e a una fitta rete di partnership strategiche (Istituto Nazionale dei Sordi, la Sezione Provinciale dell'Ente Nazionale Sordi, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, APRI - Associazione Pro Retinopatici Ipovedenti, APIC - Associazione Portatori Impianto Cocleare, CPD - Consulta delle Persone in Difficoltà, Cooperativa Valdocco, +Cultura Accessibile, Fondazione Paideia, Università degli Studi di Torino e con i partner della rete europea EBA - Europe Beyond Access), passa dalla sopratitolazione degli spettacoli per il pubblico sordo, ipoacusico o straniero, alle visite tattili alle scenografie e alle audiodescrizioni per gli spettatori non vedenti, per arrivare fino alla produzione di materiali introduttivi in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) o alle repliche *soft* dedicate agli spettatori con disabilità cognitive, disturbi dell'apprendimento e neurodivergenze. Il riconoscimento del lavoro svolto su questo fronte nel 2023 è stato coronato dall'ingresso del TST nell'Agenda della Disabilità, promossa dalla Consulta per le Persone in Difficoltà, e dall'assegnazione del premio “Gianluca Spina” per l'Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali 2023 - Categoria Accessibilità conferito dall'Osservatorio Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali del Politecnico di Milano.

Infine, in merito alle barriere di accesso economiche, anche nel 2023 queste sono state abbattute grazie al progetto “Un posto per tutti” che, con il sostegno della Fondazione CRT, ha offerto 1.000 abbonamenti gratuiti ai cittadini con ISEE sotto una certa soglia. In particolare nel corso dell'anno il progetto è stato rinnovato e, oltre ad aver innalzato i limiti della fascia ISEE che consente di accedere a questa facilitazione, ha introdotto nuovi carnet famiglia gratuiti dedicati alla fruizione dello spettacolo *Robin Hood* in programma al Teatro Carignano.

Anche nel 2023, quindi, lo Stabile ha confermato il proprio impegno nel garantire l'accessibilità più ampia alla comunità di riferimento, cercando di ridurre al minimo l'impatto potenzialmente negativo derivante dal necessario adeguamento dei prezzi di alcune formule di abbonamento, che è stato messo in atto a partire dal giugno 2023. Il numero complessivo degli abbonati, rispetto al 2022, è aumentato del 12% e la composizione degli abbonati, che riflette il profilo del nostro pubblico, illustra bene la differenziazione di target per anagrafe, censo, formazione e provenienza e la capacità di intercettare la curva della domanda. Su n. 18.678 abbonamenti venduti ad oggi per la stagione 2023/2024, i giovani tra i 14 e i 35 anni si confermano molto partecipativi con n. 7.528 abbonati pari al 40,3% (di questi il 23,71% è nella fascia 18-35 anni e il 16,6% in quella tra i 14 e i 18 anni), gli adulti over35 che prediligono formule di abbonamento economicamente più impegnative sono n. 7.896, ossia il 42,2% del totale, mentre i restanti abbonati si dividono tra il festival Torinodanza (n. 655) e le formule promozionali (n. 2.599, di cui n. 673 derivanti dall'iniziativa “Un posto per tutti”).

Di seguito il grafico che illustra la composizione dei nostri abbonati.



I rapporti con il sistema scolastico dell'area metropolitana si sono declinati non solo attraverso la nostra programmazione - alla quale sono abbonati oltre 5.000 studenti delle scuole secondarie e più di 2.000 universitari - ma anche grazie a un fitto calendario di prove aperte e ad attività e percorsi di avvicinamento al teatro studiati per gli studenti degli istituti superiori. Alcune classi, infatti, hanno potuto partecipare a laboratori sulle diverse fasi di produzione di uno spettacolo e sulla scoperta delle professionalità artistiche e tecniche che lo animano. Numerosi sono poi gli accordi stretti con alcuni dei più importanti atenei italiani (Ca' Foscari e IUAV di Venezia, Tor Vergata di Roma, Bologna, Firenze, Ferrara, Politecnico e Accademia di Belle Arti di Torino) per l'attivazione di tirocini curriculari o per attività di studio e ricerca; tra questi, naturalmente, è centrale l'accordo quadro stipulato con l'Università degli Studi di Torino, che anche nel 2023 ha contribuito in maniera significativa a molte delle attività didattiche del TST. In particolare, a maggio, grazie al lavoro svolto in collaborazione con il Centro Studi sui diari di lavoro di Massimo Castri recentemente acquisiti, il TST ha collaborato all'organizzazione di "Per uso di memoria. Massimo Castri e la regia teatrale nello spazio della polis", un importante convegno nazionale dedicato alla figura del regista toscano e alla sua ricerca artistica permanente, tra riflessioni poetiche e politiche sul ruolo del teatro pubblico nello spazio sociale.

La convenzione pluriennale con l'Università degli Studi di Torino tocca molti ambiti di attività del TST e vede il nostro Centro Studi come un punto di forza. Nato nel 1974 dall'eredità di Lucio Ridenti e della rivista "Il Dramma" e riconosciuto come Istituto di ricerca con DPCM dal 2009, il Centro Studi è un luogo aperto al pubblico ed è fonte inesauribile per le ricerche di artisti, critici, operatori e studiosi, che possono contare sull'archivio storico digitalizzato, sul catalogo della biblioteca e sull'archivio multimediale.

Sul fronte del web e delle tecnologie digitali, oltre all'attività di trasmissione in streaming di alcune delle nostre produzioni (nel 2023 i titoli messi a disposizione del pubblico sul canale YouTube del TST sono stati *Riccardo III* e *La dodicesima notte*) e di tutti gli incontri del ciclo "Retrosцена", il TST ha collaborato con l'Università di Torino per la realizzazione del sito *massimocastri.unito.it*, che ha messo a disposizione online, gratuitamente, una ricchissima documentazione che valorizza l'originalità di Castri artista, intellettuale e pedagogo. I materiali preparatori degli spettacoli, i taccuini, i bozzetti di scena, le registrazioni audio e video e i servizi fotografici offrono così un profilo completo di uno dei registi più significativi della nostra recente storia teatrale.

In termini numerici, il pubblico organizzato scolastico e universitario nel 2023 è tornato ai livelli del 2019 e la stagione in corso si chiuderà verosimilmente con un numero di abbonamenti scuola superiore alle 5.200 unità. Parallelamente all'attività di fruizione degli spettacoli sono stati realizzati percorsi di avvicinamento al teatro, visite guidate teatralizzate nelle nostre sale auliche e sono stati attivati dei laboratori focalizzati sulle diverse fasi di produzione di uno spettacolo e sulle professionalità artistiche e tecniche in esso sono coinvolte. Vere e proprie opportunità di esplorazione e formazione, che hanno affiancato le ormai tradizionali sessioni di prove aperte prima del debutto delle produzioni e hanno dato seguito alla necessità di valorizzare il processo creativo e lavorativo, che sottende ogni nuova produzione, e, allo stesso tempo, ad ampliare il valore culturale e sociale del teatro pubblico della città.

1.7 ESG 3: (G) Corporate governance, MOGC 231/2001 e Codice Etico

Anche nel 2023 la gestione del TST si è ispirata alle buone pratiche e a solidi principi etici, all'insegna della trasparenza dei processi decisionali e delle scelte aziendali. La continua implementazione e la compliance del Modello ex D.Lgs 231/2001, del Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza, oltre al rinnovo della certificazione UNI EN ISO 45001, sono strumenti di efficientamento organizzativo e di ottimizzazione dei processi produttivi che migliorano i servizi offerti, la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli spettatori, la sostenibilità economica.

Nel 2023 l'Organismo di Vigilanza ha svolto le sue attività di verifica avvalendosi della collaborazione di un auditor esterno appositamente incaricato a condurre mirate verifiche sulle aree di maggiore attenzione. Oltre ad aver acquisito le risultanze dei controlli svolti in corso d'anno, l'Odv ha avuto periodici scambi di informazioni con la Direzione, alla quale ha anche segnalato i punti di miglioramento sotto il profilo formale e procedurale emersi dalle verifiche condotte.

Nel corso dell'anno l'Odv ha inoltre acquisito, grazie alla casella email dedicata, i flussi informativi provenienti dalle diverse aree aziendali e sulla base di quanto svolto non ha riscontrato violazioni del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 della Fondazione. Inoltre nel 2023 il TST ha recepito nel MOGC e nel Regolamento interno la direttiva europea UE 2019/1937 sul Whistleblowing ai sensi del D.Lgs. 23 marzo 2023 n. 24.

Oltre al Codice Etico (<https://www.teatrostabiletorino.it/codice-etico/>), il TST adotta il protocollo contenente le Norme contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro (<https://www.teatrostabiletorino.it/norme-contro-molestie-e-violenze-luoghi-di-lavoro/>), sottoscritto da Agis, Federvivo e OO.SS, che riguarda tutti i dipendenti, gli scritturati, i collaboratori e i consulenti.

Il Regolamento interno ex art. 18 dello Statuto della Fondazione, continuamente aggiornato in compliance con il MOGC, norma ogni aspetto organizzativo della struttura e dell'attività: dalle Procedure per il controllo di gestione al Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, dal Regolamento per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza al Manuale della conservazione, dal Regolamento sulla protezione dei dati ai sensi del GDPR Privacy Regolamento (UE) 2016/679 al Regolamento per l'utilizzo delle risorse informatiche, computer e reti di trasmissione dati, dalla Procedura di protocollo informatico al Regolamento per il reclutamento del personale, dal Regolamento per l'uso degli automezzi aziendali alla Politica per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro. In particolare il Regolamento interno ha preso atto delle modifiche normative introdotte dal cosiddetto nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

In merito all'uguaglianza di genere e al woman's empowerment, anche nel 2023 il personale dipendente si è caratterizzato per una rappresentanza femminile quasi paritaria (n. 57 dipendenti, di cui 30 uomini e 27 donne, pari al 47,50%) e per una forte attenzione all'occupazione giovanile: su n. 207 artisti e tecnici scritturati direttamente e n. 254 indirettamente, ben n. 106 sono under 30 e n. 114 sono di età compresa tra 31 e 40 anni.

Infine si segnala che nel corso del 2023 si è conclusa una verifica amministrativo-contabile dell'ufficio IV del MEF, che sta svolgendo una ricognizione su tutti i soggetti finanziati a valere sul FNSV iscritti negli elenchi ISTAT delle PA. La relazione del MEF ha escluso violazioni gravi da parte della Fondazione ma ha rilevato alcune criticità dovute alla duplice natura giuridica della Fondazione: ai fini dell'applicazione del Codice dei contratti pubblici è infatti considerata un organismo di diritto pubblico ma per il resto il TST è una fondazione di diritto privato disciplinata dal Codice civile. Tale duplice natura giuridica si traduce in un'assenza di specifica regolamentazione e nell'assimilazione (impropria) del TST a un soggetto pubblico. Nel corso del 2023 il TST ha superato molti dei rilievi, ad esempio riducendo il valore dei ticket restaurant, adottando un regolamento per i riconoscimenti economici *ad personam*, implementando le determinazioni a contrarre nei procedimenti di affidamento di contratti. Invece, in merito a questioni quali i limiti dell'obbligo di approvvigionarsi tramite le convenzioni Consip e gli incarichi consulenziali, ad esempio, le deduzioni sono volte a motivare il comportamento tenuto sinora dalla Fondazione, fornendo un'interpretazione giuridica alternativa a quella proposta dagli ispettori. In altre parole, le deduzioni hanno contenuti argomentativi e riepilogativi dell'azione di TST, ma anche difensivi rispetto alle attività poste in essere. Quanto precede è stato evidenziato nelle deduzioni in articolare con riferimento all'attuale inserimento della Fondazione nell'elenco ISTAT e, quindi, all'assoggettamento ai vincoli di finanza pubblica e a tutte le ulteriori conseguenze di tale inserimento sotto altri profili.

Alla data di approvazione del presente fascicolo di bilancio consuntivo 2023 non sono ancora giunte le controdeduzioni da parte del MEF.

1.8 Azioni di marketing e social networking

Richiamando quando esposto in premessa, il 2023 ha registrato segnali molto promettenti sul fronte del pubblico e del suo ritorno in sala dopo il biennio pandemico, ma ha anche rivelato alcune evidenti trasformazioni nelle consuete modalità e tempistiche di acquisto dei biglietti. La congiuntura incerta, infatti, ha fatto emergere una minore disponibilità alla programmazione a medio/lungo termine del proprio tempo libero e un conseguente aumento della bigliettazione sotto data, che ha reso necessarie alcune modifiche dei nostri abituali piani di promozione, un social media plan più fitto e diversificato, il miglioramento delle procedura di vendita multicanale, con un'attenzione particolare ai dispositivi mobili, e un ulteriore ampliamento delle attività dedicate all'approfondimento, all'incontro e all'utilizzo esteso dei nostri spazi.

L'elaborazione delle linee editoriali e grafiche che accompagnano le nostre stagioni è a cura dell'Area Partecipazione, Comunicazione e Sviluppo e avviene in stretta collaborazione con la Direzione e la Direzione artistica. Internamente sono state realizzate le campagne pubblicitarie (OoH e Dynamic) e le inserzioni sui più importanti quotidiani nazionali. Nel 2023, sia per Torinodanza che per la regolare programmazione di prosa sono stati realizzati degli avant-programme con schede brevi degli spettacoli

(50.000 copie), veicolati in settembre attraverso i settimanali «D - La Repubblica» e «Il Venerdì», un programma definitivo di stagione (5.000 copie), le locandine e i manifesti per le nuove produzioni (8.000 pezzi), i leaflet per alcune iniziative specifiche (Abbonamento Primavera, Prato Inglese, Regala il Teatro), le schede e i quaderni di sala, che possono contare sulla collaborazione con studiosi e critici di settore. Infine, approfittando della diffusione sempre più capillare dei digital MUPI, il 2023 ha registrato anche un ulteriore incremento dell'utilizzo di questo circuito promozionale, che consente di diversificare ed aggiornare rapidamente i contenuti veicolati.

Mobile marketing. L'App del TST nel 2023 è stata ulteriormente implementata e al sistema di biglietteria integrato si sono aggiunte nuove funzionalità per le gallery delle immagini, i link interni alle schede di presentazione degli spettacoli, l'attivazione di promozioni specifiche e dedicate agli utenti registrati ed il sistema di monitoraggio delle vendite. L'App ad oggi viene regolarmente utilizzata da oltre n. 5.000 utenti e ha un rating di 4,5/5; il suo costante sviluppo contribuisce ad incrementare il processo di digitalizzazione dei canali di promozione e vendita e va a integrare l'offerta di servizi a favore degli spettatori. Si possono scaricare materiali e immagini degli spettacoli, consultare informazioni utili e ricevere aggiornamenti in tempo reale o promozioni dedicate - attraverso la registrazione sulla App, infatti, possono essere facilmente targettizzati e raggiunti a specifici segmenti di pubblico - e grazie ai sistemi di proximity marketing (ibeacon) posizionati all'ingresso delle nostre sale gli spettatori possono ricevere sul proprio telefono tramite Bluetooth le informazioni sullo spettacolo in programma.

Nata sull'esperienza dell'App TST, anche il festival Torinodanza si è dotato già da un paio d'anni di uno strumento ideato ad hoc per i dispositivi mobili, che oggi è utilizzato da oltre n. 1.000 utenti. Con l'App Torinodanza si ha la possibilità di consultare agilmente il calendario degli spettacoli in scena e i dettagli di ogni evento, sempre aggiornati in tempo reale, ed è possibile acquistare i biglietti e trovare informazioni su abbonamenti e agevolazioni.

Web marketing. Da anni è attiva una carta di fidelizzazione (Carta Stabile), che consente al pubblico più assiduo di ricevere vantaggiose promozioni e biglietti premio per la stagione teatrale. Gli utenti che acquistano un abbonamento o un biglietto vengono profilati e gestiti attraverso un sistema CRM, che consente di gestire al meglio le attività in DEM.

Sul fronte più generale, invece, nel 2023 sono state attivate promozioni periodiche temporanee (Black Friday, Regala il Teatro e l'abbonamento Primavera, a sostegno degli ultimi titoli in programma nel cartellone), che hanno potuto contare su *landing page* dedicate e codici promozionali da utilizzare sulle pagine di acquisto.

Social Media e Social Media Marketing. Nel corso dell'anno i canali social (Facebook, Instagram) hanno registrato un aumento dell'utenza: Facebook oggi conta circa n. 36.400 follower e Instagram n. 16.100 follower. Le campagne attivate su questi canali sono impostate secondo il modello a performance e vengono interamente sviluppate e pianificate dallo staff del teatro (creatività e contenuti della campagna, tempi di erogazione della campagna, definizione del target, localizzazione) con tre scopi principali: aumentare il numero di follower della pagina e quindi ampliare il pubblico con il quale poter

interagire/comunicare durante l'intera stagione (attivate durante la campagna abbonamenti); far conoscere il sito web del TST, raggiungendo rapidamente i contenuti in esso contenuti, lo store online; conversione o le pagine dedicate a specifiche iniziative.

Video. Nel corso del 2023 è stata realizzata un'attività di documentazione video degli spettacoli del cartellone, curata da registi di grande competenza in ambito teatrale, che hanno girato, oltre alla ripresa integrale degli spettacoli, documentari dedicati alla realizzazione dei vari allestimenti e contenuti necessari all'ufficio stampa e alle campagne promozionali programmate nel corso della stagione. Per ogni produzione, oltre alla ripresa integrale vengono realizzati teaser e/o trailer, che aumentano la capacità di penetrazione sui social network. Nel 2023, infine, le riprese dello spettacolo *La Tempesta* di Shakespeare diretto da Alessandro Serra, sono state acquistate dalla RAI che le trasmetterà nel primo semestre del 2024.

Sul fronte più specifico dello streaming, invece, nel 2023 sono stati trasmessi in versione integrale gli spettacoli *Riccardo III* di Shakespeare diretto da Kriszta Székely e *La dodicesima notte* di Shakespeare diretto da Leo Muscato, e tutti gli incontri del ciclo "Retrosцена", che, grazie alla moderazione di docenti e studiosi di teatro, permette agli artisti in scena nel corso della stagione di raccontare al pubblico il proprio lavoro.

1.9 Integrazione con strutture e attività del sistema culturale

Il TST è riconosciuto come uno dei punti di riferimento del sistema culturale cittadino, regionale e nazionale, e parte della sua autorevolezza discende dalla capacità di condividere le competenze e di mantenersi sempre aperto al dialogo e alla collaborazione, anche al di fuori dell'ambito circoscritto dello spettacolo dal vivo. La realizzazione di progetti multidisciplinari, così come la condivisione delle sale con manifestazioni a vocazione più divulgativa o sociale, non solo offrono ai nostri palcoscenici l'opportunità di essere riconosciuti stagione dopo stagione come spazi cardine della comunità, ma consentono anche ai nostri artisti e ai dipendenti di restare sempre sintonizzati con le esigenze e le tematiche della società contemporanea, adempiendo in modo compiuto a un servizio di interesse pubblico.

Quale esempio della capacità di integrazione con altri soggetti del sistema culturale si possono citare le iniziative previste intorno alla messa in scena del dittico *Dialogo e Fragola e panna* della Ginzburg firmato da Nanni Moretti. Per l'occasione la Casa Editrice Einaudi ha ripubblicato i due atti unici in un unico volume, con la prefazione dello stesso Moretti, e ha presentato questa nuova edizione al Circolo dei Lettori; mentre l'Università degli Studi ha organizzato una giornata speciale durante la quale gli studenti hanno potuto dialogare liberamente con l'artista romano sui temi ricorrenti della sua lunga carriera.

Scorrendo l'elenco dei settori e degli enti con i quali il TST anche nel 2023 ha realizzato una parte del progetto annuale, è facile rilevare quanto ampio e diversificato sia il ventaglio delle discipline e delle

attività che si sono incontrate nelle nostre sale, così come quello delle tipologie di collaborazioni. Cinema, letteratura, arti visive, musica, storia, politica, spiritualità, società ed economia hanno arricchito il nostro programma grazie agli accordi e ai progetti realizzati insieme a Fondazione Torino Musei, Unione Musicale, Giovedì Scienza e Museo Egizio, partner del progetto La cultura dietro l'angolo. Il F.A.I. e Turismo Torino collaborano alla valorizzazione del patrimonio architettonico rappresentato dalle sale storiche del Teatro Carignano e del Teatro Gobetti, mentre il nostro Centro Studi ha lavorato in continuità con il Coordinamento delle Biblioteche Speciali e Specialistiche di Torino. La fiera d'arte contemporanea Artissima e Fondazione per l'Arte CRT, da ottobre a dicembre, ha esposto all'interno del foyer del Teatro Carignano il grande arazzo di William Kentridge intitolato *City of Moscow* e con l'Unione Industriale sono stati realizzati percorsi di avvicinamento al teatro per i dipendenti delle imprese associate. Inoltre hanno avuto seguito anche le partnership culturali con tre importanti manifestazioni di rilevanza nazionale che si svolgono periodicamente nei nostri teatri: Biennale Democrazia, presieduta da Gustavo Zagrebelsky, il Festival dell'Economia diretto da Tito Boeri, e la rassegna Torino Spiritualità, diretta da Armando Buonaiuto.

Passando al piano più specifico del teatro, oltre ai naturali e proficui rapporti produttivi con le maggiori fondazioni partecipate del territorio nell'ambito della prosa - Teatro Piemonte Europa, Festival delle Colline e Casa del Teatro Ragazzi e Giovani - e alla stretta collaborazione con il circuito regionale Piemonte dal Vivo, con le quali vengono annualmente ideate e realizzate occasioni di approfondimento, residenze creative e programmazioni condivise, nel 2023 il TST ha concluso il proprio incarico triennale di coordinamento, siglato con la Città di Torino nel 2021, del sistema metropolitano T.A.P (Torino Arti Performative), erogando sostegno, formazione e assistenza alle realtà del teatro, della danza e del circo contemporaneo del territorio. Con molte di esse il TST collabora poi in varie forme, dalla coproduzione all'ospitalità di spettacoli, per arrivare fino all'elaborazione di strategie condivise di promozione del comparto.

A vocazione più sociale sono state invece le partnership con Teatro e Società per il progetto permanente di laboratorio sui mestieri del teatro, promosso dalla direzione della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno, e con alcuni centri civici dell'area metropolitana per visite guidate alle sale storiche del TST, laboratori e percorsi di avvicinamento alle arti performative.

Infine, in esecuzione alle linee di sviluppo strategico tracciate dalla Regione che mirano ad incrementare il dialogo tra Torino le proprie eccellenze regionali e a quanto richiesto dal MiC per la programmazione di attività all'interno dei borghi sotto i 5.000 abitanti, si segnala la collaborazione con la Orsolina28 Art Foundation, il centro di residenza artistica nel borgo di Moncalvo (AT), con il quale nel 2023 è stato siglato un accordo di collaborazione e condiviso un programma di appuntamenti estivi di danza e musica.

1.10 Internazionalizzazione e partecipazione a reti nazionali e internazionali

Il Teatro Stabile di Torino ha costruito intorno a sé nel corso dell'ultimo decennio una fitta rete di relazioni nazionali e internazionali, definendo strategicamente come ambito della propria attività istituzionale un orizzonte perlomeno europeo. Come partner fondatore o associato partecipa a 7 reti internazionali e a 7 reti nazionali. Il TST continua ad essere l'unico teatro italiano ammesso a far parte della rete mitos21 (mitos21.com), il Gotha del teatro europeo di cui sono membri soltanto una dozzina di grandi istituzioni tra cui il Berliner Ensemble, l'Odéon Théâtre de l'Europe di Parigi, il Burgtheater di Vienna, il Dramaten di Stoccolma, il National Theatre di Londra, il Katona di Budapest, l'ITA International Theatre di Amsterdam. Inoltre, il TST è stato confermato membro del board direttivo dell'ETC European Theatre Convention (europeantheatre.eu), la più ampia e rappresentativa rete di teatri europei.

Il TST e Torinodanza sono partner strutturali del progetto quadriennale di larga scala Big Pulse Dance Alliance (www.bigpulsedance.eu) che, sostenuto dai fondi europei di Creative Europe, ha creato una rete formata dalle principali rassegne di danza europee per individuare e sostenere la produzione e circuitazione di nuovi talenti della coreografia. Tra i partner si segnalano Tanz Im August Berlino, Dance Umbrella Londra, International Dance Festival of Ireland Dublino, Julidans Amsterdam, New Baltic Dance Vilnius, Zodiac Helsinki, Tanec Praga, CODA Dance Festival Oslo, Danscentrum Stoccolma.

Attraverso il miglioramento continuo nell'ambito dell'accessibilità degli spettatori svantaggiati, il TST è entrato a far parte della rete europea EBA Europe Beyond Access (disabilityartsinternational.org/europe-beyond-access/), finalizzata ad interrogare e discutere i temi di accessibilità ed inclusione del pubblico nelle arti performative, per generare consapevolezza, diffondere conoscenze ed esperienze di buone pratiche, incoraggiare maggiore partecipazione e leadership di artisti e operatori culturali con disabilità.

Restando in ambito internazionale, il TST è membro di Green E.Th.I.Cs. (www.greenethics.eu), rete nata dalla collaborazione interdisciplinare di 18 partner co-organizzatori e 64 partner associati in 12 paesi europei, che focalizza il proprio lavoro sui temi della sostenibilità ambientale e sociale nello spettacolo dal vivo; di SCENA, rete europea nata con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale ed economico derivante dalla realizzazione di nuove produzioni teatrali e/o coreutiche attraverso lo sviluppo e la realizzazione di una piattaforma sperimentale di interscambio di scenografie, attrezzatura e dispositivi scenotecnici tra teatri europei; di Étape Danse, progetto trilaterale che, attraverso il sostegno e lo scambio di residenze internazionali, mira a promuovere nuove creazioni coreografiche di giovani talenti provenienti da Francia, Germania e Italia.

In ambito nazionale, il TST è socio fondatore di PLATEA Fondazione per l'Arte Teatrale (www.fondazioneplatea.it), organismo di rappresentanza dei Teatri Nazionali e dei TRIC, di cui il Direttore Filippo Fonsatti è presidente al terzo mandato.

Inoltre, insieme a Torinodanza, il TST è partner di tre reti nazionali: RING, fondata con il Festival Aperto di Reggio Emilia, Bolzano Danza e FOG Triennale Milano, che si impegna a sostenere le nuove creazioni di coreografi italiani, coproducendole e programmandole nei quattro festival aderenti; RIC.Cl., che coltiva la

memoria della danza contemporanea italiana insieme ad AMAT Associazione Marchigiana Attività Teatrali, Fondazione Milano Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi, Teatro Pubblico Pugliese, Toscana Spettacolo, Fabbrica Europa, Ravenna Festival; Residenze Coreografiche, un R.T.O. costituito con Lavanderia a Vapore, Piemonte dal Vivo, Festival Interplay, Associazione Coorpi, Zerogrammi per potenziare le opportunità di crescita degli artisti, divenendo al contempo luogo attrattivo per la creatività nazionale ed internazionale.

E ancora il TST è partner associato dell'Osservatorio Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali, nato nell'alveo degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano per supportare il processo di adozione dell'innovazione digitale nelle Istituzioni culturali e come luogo di incontro e confronto tra attori diversi dell'ecosistema culturale, ed è partner fondatore della rete CoBis Coordinamento delle Biblioteche Specialistiche di Torino (<https://cobis.to.it/about/>).

1.11 Composizione e analisi dei ricavi

Si espongono di seguito le voci più significative della composizione dei ricavi, secondo una riclassificazione gestionale del Conto Economico.

I contributi assegnati dalle Pubbliche Amministrazioni ammontano nel loro complesso a 7.847.605 euro e sono in crescita di 387.762 euro rispetto all'esercizio precedente, sebbene la somma effettivamente a disposizione del TST per lo svolgimento delle attività istituzionali sia pari a 7.288.556 euro (cfr. tabella seguente): i contributi assegnati comprendono infatti i 144.049 euro che pur facendo figurativamente parte del contributo FNSV vengono versati al Mef in ottemperanza alla legge sulla spending review (essendo il Teatro Stabile iscritto nell'elenco Istat delle P.A.) oltre alla partita di giro della Città di Torino destinata al progetto per Torino Arti Performative, pari a 415.000 euro.

Il contributo FNSV ha raggiunto 3.537.177 euro per le attività di prosa in Italia e in tournée all'estero e 180.657 euro per il festival Torinodanza. Da segnalare il ristoro una tantum per l'aumento delle spese energetiche da parte del MiC di competenza dell'anno 2023 e pari a 179.771 euro.

Rispetto all'esercizio precedente si sono confermati sia il contributo della Città di Torino, pari a 2,2 milioni di euro, sia quello della Città di Moncalieri, che ammonta a 135.000 euro, mentre è aumentato da 1,1 a 1,2 milioni di euro il contributo della Regione Piemonte.

Soggetto erogante	contributi P.A. 2022 (€)	contributi P.A. 2023 (€)
MiC-FNSV Teatri Nazionali art. 10 e art. 42	3.364.909	3.537.177
MiC-FNSV Festival e rassegne art. 29	159.874	180.657
MiC Ristoro energetico	-	179.771
Città di Torino per attività istituzionali	2.200.000	2.200.000
Città di Torino per TAP (Torino Arti Performative)	500.000	415.000

Regione Piemonte (compreso Torinodanza)	1.100.000	1.200.000
Città di Moncalieri	135.000	135.000
Totale	7.459.783	7.847.605
Trattenuta MEF c.d. consumi intermedi	-144.049	-144.049
Partita di giro TAP	-500.000	-415.000
TOTALE effettivamente disponibile	6.815.734	7.288.556

I contributi provenienti dai soci aderenti privati sono complessivamente 2.011.500 euro, in linea con l'anno precedente. La Fondazione Compagnia di San Paolo ha stanziato 700.000 euro per l'attività istituzionale oltre a 150.000 euro specificamente destinati all'innovazione digitale, alla sostenibilità e all'eco-efficientamento, 400.000 euro per il festival Torinodanza e 22.000 euro per il progetto La cultura dietro l'angolo. La Fondazione CRT ha confermato 600.000 euro per l'attività istituzionale e 99.500 euro per due progetti speciali – l'iniziativa sociale *Un posto per tutti* e il sostegno produttivo alla produzione *Il crogiuolo* che ha inaugurato la stagione 2022-2023 – e ha stanziato un contributo di 40.000 euro per la produzione *Il caso Kaufmann*.

Per quanto riguarda i fondi europei, sono di competenza dell'anno 21.633 euro per il progetto Big Pulse Dance Alliance e 91.069 euro del FSE destinati all'agenzia formativa "Scuola per attori"; inoltre sono stati rilasciati 95.758 euro come quota parte del contributo PNRR in conto impianti per l'eco-efficientamento dei teatri Carignano, Gobetti e Fonderie Limone.

Come rilevato precedentemente, nel 2023 si è registrata una forte progressione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ha fatto il miglior risultato di sempre passando dai 4.217.239 euro del 2022 a 5.304.914 euro (+26%). I ricavi da fatturato per la vendita di spettacoli prodotti in tournée nazionale ed europea e per rientri da coproduzione sono stati pari a 2.377.208 euro, in crescita di 186.622 euro sul consuntivo dell'anno precedente. Si rileva che il totale dei ricavi da bigliettazione riportato nella sintesi della riclassificazione analitica del Conto Economico si differenzia da quanto indicato nello schema di bilancio poiché nel prospetto di sintesi i ricavi da bigliettazione sono indicati al lordo dell'Iva e perciò è stata evidenziata una posta correttiva tra i costi pari a 271.414 euro.

Dalla tabella seguente, che compara i dati del 2019 con quelli del 2022 e 2023, emerge con evidenza quanto forte sia stata la progressione anche rispetto al periodo pre pandemico.

Ricavi lordi dell'attività (in euro)	anno 2019	anno 2022	anno 2023
Bigliettazione spettacoli produzione in sede *	1.089.676	736.212	1.679.615
Bigliettazione spettacoli ospitalità in sede *	1.379.800	1.219.630	1.194.977
Bigliettazione spettacoli Torinodanza *	105.483	70.811	77.669
Vendita spettacoli in tour e rientri da coproduzione	1.396.553	2.190.586	2.377.208
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.971.512	4.217.239	5.329.469
* Iva compresa			

Sia i "Proventi diversi" (sponsorizzazioni, erogazioni liberali, rientri spese di personale, rimborsi, rette studenti, noleggi materiali, ecc.), pari a 322.431 euro, che i "Proventi straordinari", pari a 420.819 euro, sono crescita rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

In merito infine ai fondi europei, essi ammontano complessivamente a 208.460 euro: 91.069 euro da parte del Fondo Sociale Europeo per le attività di formazione dell'agenzia formativa (Scuola per attori), 21.633 euro per il progetto Big Pulse Dance Alliance destinati a Torinodanza e 95.758 euro come quota parte rilasciata nell'esercizio del contributo in conto impianti del PNRR.

1.12 Composizione e analisi dei costi

Dall'esame delle poste più significative inerenti ai costi, secondo la riclassificazione gestionale del Conto Economico, emerge quanto segue. La voce "Costo Organi dell'Ente", che include il compenso, gli oneri, i gettoni e i rimborsi spese del Presidente, dei Consiglieri di Amministrazione, dei Revisori dei Conti e del Direttore e del Direttore artistico, è pari a 159.691 euro ed è in calo rispetto all'anno precedente e al preventivo per via della quiescenza del Presidente Vallarino Gancia nel corso degli ultimi mesi di mandato durante i quali non ha percepito l'emolumento.

I costi fissi del personale dipendente tecnico e amministrativo (*esclusi* i costi variabili generati dall'attività di spettacolo stagionale – diarie, viaggi, straordinari, rimborsi, indennità di trasferta – che nella riclassificazione analitica sono stati allocati nella posta delle produzioni artistiche e *inclusi* contributi carico azienda, oneri accessori, assicurazione sanitaria, ticket restaurant, accantonamento Tfr) sono di 3.109.810 euro, inferiori al preventivo di 90.190 euro ma in crescita di 132.481 euro rispetto al consuntivo 2022 a causa della deprecarizzazione di tre risorse e all'assunzione di due nuove risorse. Per la formazione e l'aggiornamento del personale in ambito informatico, tecnico, di sicurezza e prevenzione sono stati spesi 18.772 euro. In leggero calo sono le spese per l'Inail, 82.432 euro.

La posta "Costo spettacoli Produzione", la più cospicua del bilancio, ammonta a 5.831.535 euro e comprende le spese sostenute per nuove produzioni, coproduzioni, riprese e tournée; è in forte aumento sia rispetto al consuntivo 2022 (4.565.580 euro) sia rispetto al preventivo (5.266.350 euro) per effetto del positivo andamento del mercato nel 2023 che ha favorito la vendita di ben n. 122 recite ad altri teatri, festival e circuiti e un forte incremento dei ricavi e delle quote di coproduzione.

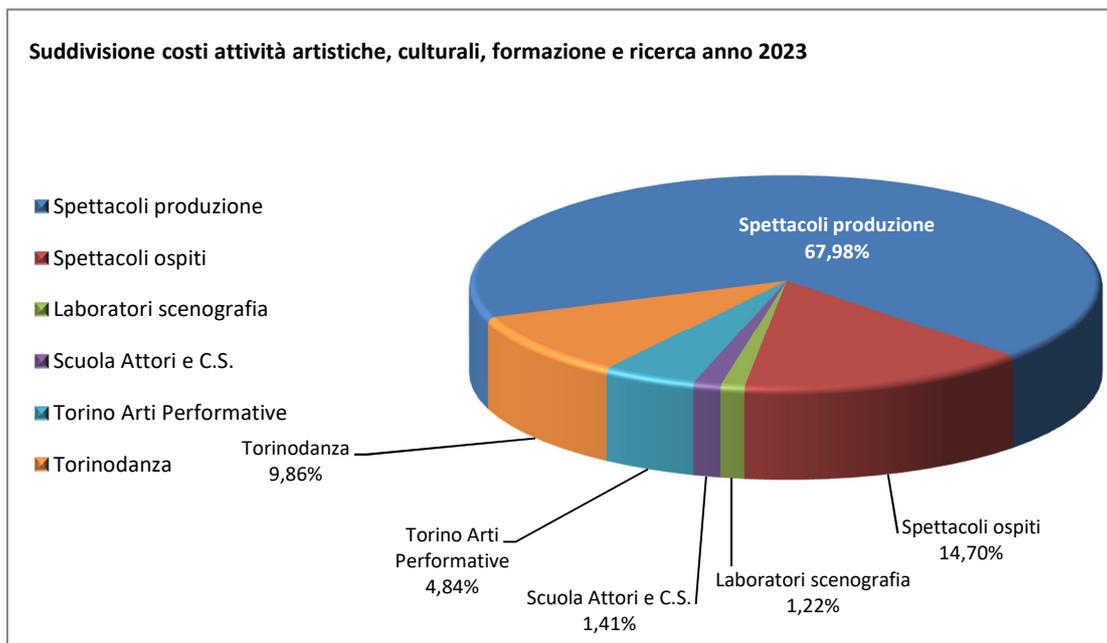
Il costo degli spettacoli ospiti, 1.270.700 euro è in linea con il preventivo e in calo rispetto al consuntivo 2022 (1.451.374 euro). La partita di giro destinata a sostenere le attività di Torino Arti performative si conferma sui previsti a 415.000 euro. Il festival Torinodanza ha comportato spese vive per 845.383 euro, in linea con le ultime edizioni, escluso il pro quota dei costi di struttura stanziati dallo Stabile tra le spese generali.

Sul fronte della formazione e della ricerca, la Scuola per attori ha generato costi per 108.651 euro, mentre il Centro Studi ha speso 12.218 euro: entrambe le poste sono al di sotto del preventivo.

Per la gestione dei Laboratori di scenografia, falegnameria, carpenteria e sartoria, impegnati nella realizzazione degli allestimenti, sono stati impiegati 104.682 euro, in forte aumento rispetto al preventivo e al consuntivo dell'anno precedente sia per la forte crescita dell'attività produttiva sia per la scrittura stagionale di un qualificato coordinatore di progetto.

Al netto delle spese per il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, comunque in buona parte impegnato in produzione, nel 2023 lo Stabile ha sostenuto costi per l'attività artistica, culturale e formativa (spettacoli, festival, Scuola per Attori, Centro Studi, Torino Arti Performative, Retrosцена, Laboratori, ecc.) pari a 7,5 milioni di euro, che equivale al 52,4% del costo della produzione.

Costi per attività artistiche, culturali, formazione e ricerca anno 2023 (in euro)		
Spettacoli produzione	5.831.535	67,98%
Spettacoli ospiti	1.270.700	14,70%
Scuola per attori e Centro Studi	120.869	1,41%
Festival Torinodanza	845.383	9,86%
Torino Arti Performative	415.000	4,84%
Allestimenti e laboratori scenografia	104.682	1,22%
Totale	8.578.169	100%



I costi sostenuti dagli uffici incaricati di sviluppare la partecipazione, promuovere e comunicare l'attività, incluse le iniziative di *La cultura dietro l'angolo*, sono pari a 373.309 euro, in linea con l'anno precedente.

Per la gestione e l'implementazione dei sistemi informativi e per la transizione digitale sono stati investiti 75.877 euro, in linea con quanto previsto.

Grazie agli interventi di efficientamento energetico, all'adozione di nuove procedure volte alla riduzione dei consumi, al calo delle bollette e all'inverno mite le utenze (gas metano ed energia elettrica) hanno fatto registrare una diminuzione di 199.630 euro rispetto al consuntivo 2022.

Per servizio maschere e biglietteria, per custodia e guardiania e per VVF le spese ammontano a 654.925 euro, in aumento per via della maggiore attività svolta.

Le Spese generali (polizze, gestione automezzi, leasing, servizi amministrativi, posta e trasporti) hanno fatto registrare 224.447 euro, in leggera crescita rispetto al consuntivo 2022, mentre il budget di manutenzioni e pulizie chiude a 443.821 euro, perfettamente in linea con l'anno precedente così come le spese per la sicurezza e prevenzione ai sensi del D.Lgs 81/2008, pari a 95.953 euro. La quota in spesa corrente degli interventi di efficientamento energetico finanziati dal PNRR è pari a 40.802 euro.

In linea con il preventivo sono i canoni di locazione per gli uffici e il magazzino (61.191 euro), le quote associative (21.245 euro) mentre le consulenze professionali e le spese notarili, che chiudono a 64.279 euro, sono analoghe all'anno precedente.

Gli oneri tributari SIAE, direttamente proporzionali ai ricavi da bigliettazione, sono in forte aumento e ammontano a 345.316 euro.

Crescono gli oneri finanziari e le spese bancarie (92.421 euro) anche per il ricorso a nuove specifiche linee di credito per finanziare i lavori del PNRR.

Per quanto riguarda gli ammortamenti, la quota di competenza cresce sensibilmente per via degli stessi lavori di efficientamento energetico e ammonta nel 2023 è 327.665 euro (rispetto ai 202.136 euro del 2022). È stato accantonato un fondo di 103.000 euro per la vacatio contrattuale (il CCNL è scaduto da oltre tre anni mentre l'integrativo aziendale è scaduto alla fine del 2022) ed è stato accantonato un fondo svalutazione crediti pari a 3.568 euro.

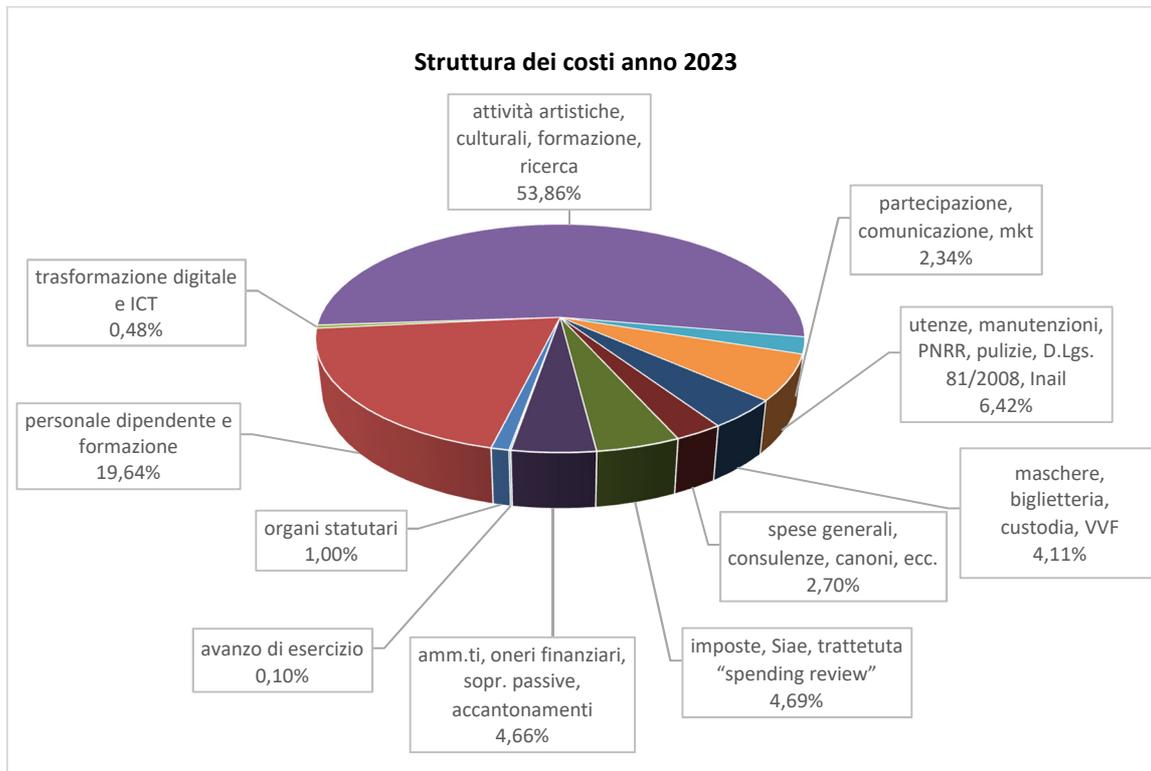
Per via dell'aumento del fatturato e delle sopravvenienze attive sono in forte aumento le imposte: in particolare la somma di Ires e Irap passa dai 135.072 euro del 2022 ai 214.804 del 2023.

Si segnala, nello schema di riclassificazione gestionale del Conto Economico, sia la posta correttiva d'incasso pari a 271.414 euro (poiché in questo schema riclassificato si sono iscritti tra i ricavi i corrispettivi da bigliettazione al lordo dell'Iva), sia la trattenuta a favore del Mef di euro 144.049 ai sensi della c.d. *spending review*.

Nella tabella seguente si evidenzia la suddivisione delle spese totali per l'anno 2023.

Costi anno 2023 (in euro)		
Costo organi statutari	159.691	1,00%
Costi fissi personale dipendente e formazione	3.128.582	19,64%
Trasformazione digitale e ICT	75.877	0,48%

Attività artistiche, culturali, formazione e ricerca	8.588.169	53,86%
Partecipazione, marketing, comunicazione, promozione, web	373.309	2,34%
Utenze, manutenzioni, PNRR, pulizie, D.Lgs. 81/2008, Inail	1.022.694	6,42%
Maschere, biglietteria, custodia, VVF	654.925	4,11%
Spese generali, consulenze, canoni locazione, quote ass.ve, commesse	429.823	2,70%
Oneri tributari, imposte, Siae, trattetuta Mef "spending review"	746.826	4,69%
Amm.ti, oneri finanziari, sopr. passive, accantonamenti	741.973	4,66%
Avanzo d'esercizio	15.692	0,10%
Totale	15.937.562	100,00%



1.13 Riclassificazioni sintetiche del conto economico e indici di bilancio

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") e secondo la metodologia finanziaria, per l'esercizio in chiusura ed il precedente.

Conto economico riclassificato secondo il modello della "pertinenza gestionale" (in euro)		
Aggregati	2023	2022
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4)	5.079.489	4.051.813

- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11)	- 9.010.179	- 8.264.089
VALORE AGGIUNTO	-3.930.690	-4.212.276
- Spese per lavoro dipendente (B.9)	-5.377.901	-5.109.020
MOL	-9.308.591	-9.321.296
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13)	-434.233	-207.363
REDDITO OPERATIVO	-9.742.824	-9.528.659
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14)	9.845.402	9.471.509
+/- Reddito della gestione finanziaria (C + D)	13.632	6
EBIT NORMALIZZATO	116.210	(57.144)
+/- Reddito della gestione straordinaria (E)	206.707	256.138
EBIT INTEGRALE	322.917	198.994
- Oneri finanziari (C.17)	-92.421	-49.094
RISULTATO LORDO	230.496	149.900
- Imposte sul reddito	-214.804	-135.072
REDDITO NETTO (Rn)	15.692	14.828

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2023	2022	FONTI	2023	2022
Immobilizzazioni Immateriali (B.I)	1.346.340	485.952	PATRIMONIO NETTO N (A)	669.932	654.240
Immobilizzazioni Materiali (B.II)	381.629	347.665			
Immobilizzazioni Finanziarie (B.III)			PASSIVITÀ CONSOLIDATE (B + C + D + E)	233.796	265.048
Rimanenze (C.I)					
Liquidità differite Ld (A + C.II + C.III + D)	6.455.647	7.002.561	PASSIVITÀ CORRENTI (B + C + D + E)	8.195.236	7.496.089
Liquidità immediate Li (C.IV)	915.348	579.199			

Stato patrimoniale "finanziario"					
IMPIEGHI	2023	2022	FONTI	2023	2022
Immobilizzazioni Immateriali (B.I)	1.346.340	485.952	CAPITALE PERMANENTE (P)	903.728	919.288
Immobilizzazioni Materiali (B.II)	381.629	347.665			
Immobilizzazioni Finanziarie (B.III)					
Rimanenze (C.I)					
Liquidità differite Ld + Li (A + C.II + C.III + C.IV + D)	7.370.995	7.581.760	CAPITALE CORRENTE	8.195.236	7.496.089

Stato patrimoniale "finanziario"					
	2023	2022		2023	2022
Immobilizzazioni Immateriali (B.I)	1.346.340	485.952	CAPITALE PROPRIO (N)	669.932	654.240
Immobilizzazioni Materiali (B.II)	381.629	347.665			
Immobilizzazioni Finanziarie (B.III)	-	-			

Rimanenze (C.I)	-	-	CAPITALE DI TERZI	8.429.032	7.761.137
Liquidità differite Ld (A + C.II + C.III + D)	6.455.647	7.002.561			
Liquidità immediate Li (C.IV)	915.348	579.199			

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio.

Indicatori	2023	2022
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	18,99%	9,91%
Peso del capitale circolante (C/K)	81,01%	90,09%
Grado di indebitamento (Cap.acq./N)	13,58	12,86
Solidità del cap. sociale (Pn/K sociale)	1,83	1,78
Indice di disponibilità (C/p)	0,90	1,025
Indice di liquidità (Li + Ld) /p	0,90	1,025
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/I)	0,39	0,89
ROE (Rn/N)	0,023	0,023

Riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto anno 2023 (dati in euro)		
Rv	RICAVI NETTI DI VENDITA	5.079.489
	Variazioni delle rim. di prodotti in corso di lav. semilavorati e finiti	
	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	
	Costi patrimonializzati	
	Altri ricavi e proventi	10.834.440
	VALORE DELLA PRODUZIONE OTTENUTA	15.913.929
	COSTI PER CONSUMI DI MATERIE E SERVIZI	
	Per materie prime, sussidiarie e di merci	312.879
	Per servizi	8.163.867
	Per godimento beni di terzi	523.433
	Variazione delle rimanenze di materie prime e sussidiarie	-
	Oneri diversi di gestione	792.331
	VALORE AGGIUNTO	6.121.419
	Costi per il personale	5.377.901
	MARGINE OPERATIVO LORDO	743.518
	Ammortamenti e svalutazioni	434.233
	REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	309.285
	+/- Risultato della gestione accessoria	-
Ro	REDDITO OPERATIVO	309.285
Of	+/- Risultato della gestione finanziaria	-78.789
	RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	230.496
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	230.496
	Imposte sul reddito	-214.804
Ue	RISULTATO NETTO (UTILE DELL'ESERCIZIO)	15.692

1.14 Informazioni su ambiente e personale

In riferimento a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., si precisa che la Fondazione svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e di igiene sul posto di lavoro e che dal 2016 possiede la certificazione BS OHSAS 18001 rilasciata da Tüv Nord, certificazione che dal 2020 ha seguito la migrazione verso lo standard internazionale UNI ISO 45001.

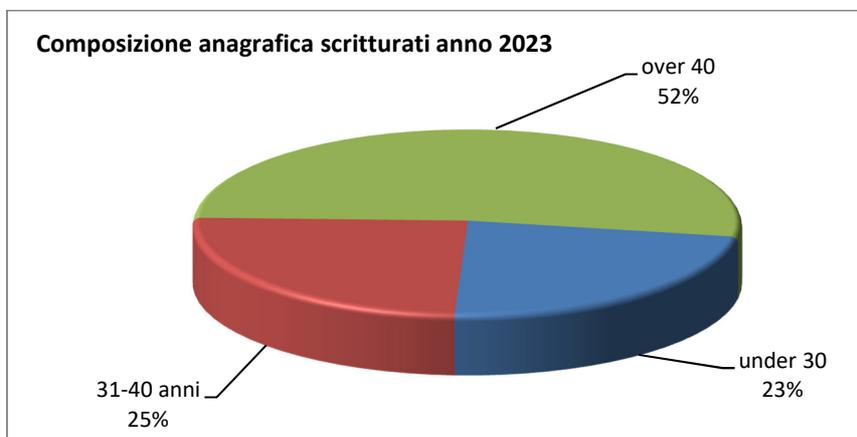
Per quanto riguarda la sicurezza, vengono ciclicamente aggiornati i Piani delle Gestioni delle Emergenze, i Piani di Evacuazione e il Documento di Valutazione dei Rischi. In merito a informazione e formazione al personale dipendente, la Fondazione ha offerto corsi di formazione ed aggiornamento in materia di salute e sicurezza specifici quali quelli per lavoratori, preposti, RLS, addetti incendi rischio medio ed elevato, primo soccorso ed uso di attrezzature specifiche.

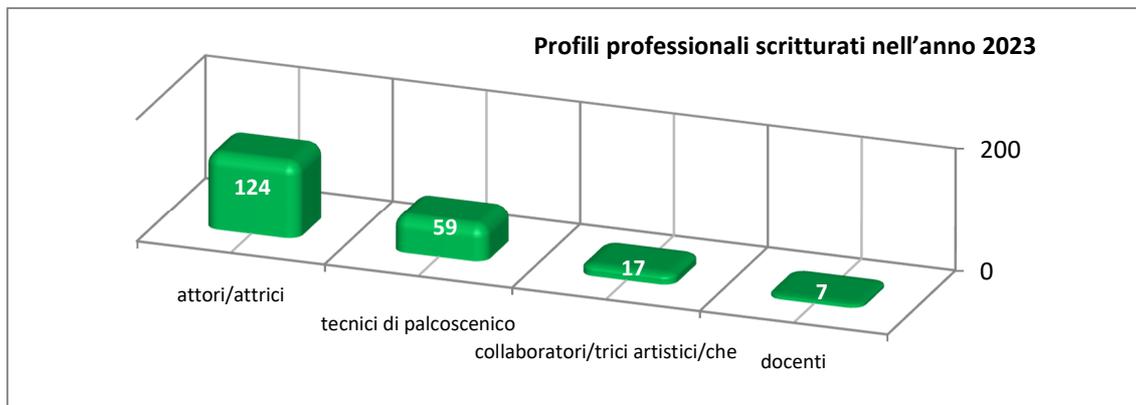
In merito agli interventi di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale si richiama quanto esposto al punto 1.6. (ESG 2: efficientamento energetico e politiche sull'ambiente), pagina 17.

Per realizzare l'attività istituzionale, nel 2023 l'organico è stato di n. 57 dipendenti a tempo indeterminato e determinato, di cui 30 uomini e 27 donne, pari al 47,50%.

Personale t. ind. e t.d.	al 31/12/2023
Dirigenti	1
Impiegati	33
Tecnici	23
Totale dipendenti	57

Inoltre, l'attività ha garantito occupazione ad artisti e maestranze altamente qualificate – attori, registi, compositori, scenografi, coreografi, costumisti, musicisti, drammaturghi, disegnatori di luce, macchinisti, attrezzisti, elettricisti, sarte, docenti – provenienti in parte dal territorio, in parte dal resto d'Italia e dall'estero. Il risultato più significativo è che su n. 207 scritturati direttamente e n. 254 indirettamente, ben n. 106 sono under 30 e n. 114 sono di età compresa tra 31 e 40 anni.





1.15 Attività di ricerca e sviluppo e altre dichiarazioni

Attività di ricerca e sviluppo (comma 1, art. 2428 c.c.). I costi per l'attività di ricerca e sviluppo si riferiscono a quelli sostenuti per l'esercizio del Centro Studi e dalla Scuola di Teatro. Essi sono stati spesi nell'anno in quanto inerenti al normale ciclo di produzione; nell'esercizio non sono stati quindi effettuati investimenti circa l'attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (comma 2, art. 2428 c.c.). Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente (comma 3, art. 2428 c.c.).

La Fondazione non ha posseduto nel corso dell'anno 2023 azioni o quote di società controllanti.

Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni (comma 4, art. 2428 c.c.).

La Fondazione non ha acquistato né alienato nel 2023 azioni o quote di società controllanti.

In relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio: a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste; b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari. (comma 6 bis art. 2428 c.c.).

La Fondazione non utilizza strumenti finanziari. La Fondazione non possiede sedi secondarie.

1.16 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c.c., comma 5,) e principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta (art. 2428, comma 1)

Si rileva che il riparto del Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo per l'anno 2024 (DM 9 febbraio 2024, rep. n. 49, registrato dalla Corte dei Conti al n. 440 del 1 marzo 2024) prevede una riduzione di circa il 6% rispetto all'anno precedente e dunque, in attesa di possibili parziali o totali integrazioni, occorre prestare la massima attenzione in sede di assegnazione definitiva del contributo 2024 per verificare che non vi siano riduzioni del contributo rispetto a quanto iscritto nel bilancio preventivo che coincide con l'assegnazione consuntiva dell'anno 2023.

1.16. L'evoluzione prevedibile della gestione (comma 6, art. 2428 c.c.)

Nel primo trimestre del 2024 si è registrato un andamento promettente dei ricavi da bigliettazione, che segnano valori in aumento rispetto allo stesso periodo del 2022. Il ritardo con il quale il MiC sta verificando le rendicontazioni dei lavori di efficientamento energetico eseguiti al Teatro Gobetti, al Teatro Carignano e alle Fonderie Limone, cofinanziati dal bando PNRR gestito dal MiC, si riflette sui tempi di incasso dei contributi e dunque è prevedibile anche per il 2024 un impatto negativo sugli oneri bancari. Infine, come esposto al punto precedente, occorre monitorare il reintegro del Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo poiché, in caso ciò non avvenisse, sarà necessario un assestamento per rimodulare costi e ricavi.

1.17 Proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio

Al chiaro di quanto sopra esposto, il CdA propone al Consiglio degli Aderenti di approvare il progetto di bilancio consuntivo 2023 e di destinare a riserva l'avanzo dell'esercizio di 15.692 euro.

Torino, 28 marzo 2024

Alessandro Bianchi

Presidente

Caterina Ginzburg

Vicepresidente

Cristian Messina

Consigliere

Luisa Papotti

Consigliere

PROGETTO DI BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2023 | RICLASSIFICAZIONE GESTIONALE DEL CONTO ECONOMICO

(deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 28 marzo 2024)

	RICAVI	BILANCIO CONSUNTIVO 2023	Δ	BILANCIO PREVENTIVO 2023	BILANCIO CONSUNTIVO 2022	COSTI	BILANCIO CONSUNTIVO 2023	Δ	BILANCIO PREVENTIVO 2023	BILANCIO CONSUNTIVO 2022
Ricavi lordi dell'attività						1) Organi statutari	159.691	- 10.309	170.000	175.691
1) Bigliettazione spettacoli produzione in sede (Iva incl.)		1.679.615	413.473	1.266.142	736.212	2) Costi fissi personale dipendente	3.109.810	- 90.190	3.200.000	2.977.329
2) Bigliettazione spettacoli ospitalità in sede (Iva incl.)		1.194.977	249.291	945.686	1.219.630	2.1) Formazione risorse umane	18.772	3.772	15.000	9.913
3) Bigliet.ne spettacoli Torinodanza (Iva incl.)		77.669	- 12.331	90.000	70.811	2.2) Inail	82.432	4.432	78.000	89.965
4) Fatturato spettacoli in tournée		1.690.628	- 474.367	2.164.995	1.579.453	3) Spettacoli produzione	5.831.535	565.185	5.266.350	4.565.580
5) Rientri da coproduzioni		686.580	351.080	335.500	611.133	4) Spettacoli ospitalità	1.270.700	12.400	1.258.300	1.451.374
Altri ricavi						5) Torino Arti Performative (TAP)	415.000	-	415.000	499.000
6) Comodato spazi		39.559	25.559	14.000	3.500	6) Commesse conto terzi	58.661	48.661	10.000	33.273
7) Introiti pubblicitari		15.500	- 4.500	20.000	16.000	7) Festival Torinodanza (costi diretti)	845.383	- 4.617	850.000	832.615
8) Proventi diversi		322.431	- 8.569	331.000	271.088	8) Progetto Creative Europe (Adeste+)	-	-	-	20.108
9) Ricavi finanziari		13.632	13.632	-	6	9) Progetto Switch trasformazione digitale	-	-	-	31.809
10) Proventi straordinari		420.819	133.819	287.000	389.284	10) La cultura dietro l'angolo	22.000	22.000	-	6.935
Contributi delle P.A.						11) Stampa e comunicazione	138.282	18.282	120.000	152.093
11) MiC (FUS Teatro art. 10 e art. 42)		3.537.177	102.177	3.435.000	3.364.909	12) Social empowerment e partecipazione	127.763	27.763	100.000	116.988
12) MiC (FUS Danza art. 29)		180.657	30.657	150.000	159.874	13) Attività editoriali e web	85.264	- 14.736	100.000	112.210
13) MiC (Ristoro energetico)		179.771	179.771	-	-	14) Centro Studi	12.218	- 12.782	25.000	6.511
14) Città di Torino (TST)		2.200.000	-	2.200.000	2.200.000	15) Scuola per attori	108.651	- 41.349	150.000	113.856
15) Città di Torino (TAP)		415.000	-	415.000	500.000	16) Utenze spazi	359.686	- 493.414	853.100	559.316
16) Regione Piemonte		1.200.000	-	1.200.000	1.100.000	17) Custodia, biglietteria, maschere, VVF	654.925	38.525	616.400	630.660
17) Città di Moncalieri		135.000	-	135.000	135.000	18) Spese generali	224.447	48.267	176.180	206.971
Contributi da privati						19) Manutenzioni, pulizie e sanificazione	443.821	- 8.179	452.000	445.138
18) Fondazione CRT		600.000	-	600.000	600.000	19.1) PNRR efficientamento energetico	40.802	- 559.198	600.000	-
19) Fondazione CRT (Progetti speciali)		99.500	- 500	100.000	99.500	20) Allestimenti, laboratori e magazzini	104.682	65.782	38.900	50.420
20) Fondazione CRT (Progetto Kaufmann)		40.000	- 20.000	60.000	-	21) I.C.T.	75.877	10.877	65.000	81.598
21) Compagnia di San Paolo		700.000	-	700.000	700.000	22) Consulenze professionali	64.279	16.279	48.000	65.123
22) Compagnia di San Paolo (innovazione&sostenibilità)		100.000	-	100.000	100.000	23) Prevenzione, sicurezza (D.Lgs. 81/2008)	95.953	18.953	77.000	92.919
23) Compagnia di San Paolo (Torinodanza)		400.000	-	400.000	400.000	24) Quote associative	21.245	1.245	20.000	20.740
24) Compagnia di San Paolo (Bando Switch)		-	-	-	95.430	25) Canoni di locazione	61.191	1.191	60.000	56.997
25) Compagnia di San Paolo (La cultura dietro l'angolo)		22.000	22.000	-	-	26) Ammortamenti	327.665	77.665	250.000	202.136
26) Compagnia di San Paolo (Ecoefficientamento)		50.000	50.000	-	-	27) Oneri tributari SIAE	345.316	122.316	223.000	257.714
Fondi europei						28) Oneri finanziari	92.421	42.421	50.000	49.094
26) FSE per Agenzia formativa		91.069	5.309	85.760	85.760	29) Imposte e tasse	257.461	77.461	180.000	175.226
27) Creative Europe (Adeste+)		-	-	-	21.843	30) Oneri straordinari, costi indeducibili	215.319	185.245	30.074	62.235
28) Creative Europe (Big Pulse Dance Alliance)		21.633	2	21.631	21.632	31) Accantonamento rischi e oneri	103.000	103.000	-	-
29) PNRR efficientamento energetico		95.758	- 723.881	819.639	-	32) Posta correttiva d'incasso	271.414	41.414	230.000	165.425
TOTALE (al lordo IVA su biglietti)		16.208.976	332.623	15.876.353	14.481.065	33) Svalutazione crediti	3.568	- 1.432	5.000	5.227
TOTALE		15.937.562	291.209	15.646.353	14.315.640	34) Trattenuta spending review	144.049	-	144.049	144.049
						35) Avanzo d'esercizio	15.692	15.692	-	14.828
						TOTALE F (al lordo conto transito IVA biglietti)	16.208.976	332.623	15.876.353	14.481.065
						TOTALE	15.937.562	291.209	15.646.353	14.315.640

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Sede Legale Via Rossini n. 12 - Torino
C.F. 08762960014
Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1002937

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

ATTIVO		31/12/2023		31/12/2022
		Parziali	Totali	Totali
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
A.I	<i>Versamenti non ancora richiamati</i>		0	0
A.II	<i>Versamenti già richiamati</i>		0	0
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI			
B.I	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>			
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento		0	0
B.I.2	Costi di ricerca		0	0
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		20.242	6.970
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0	0
B.I.5	Avviamento		0	0
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti		0	100.168
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali		1.326.098	378.814
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.346.340	485.952
B.II	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>			
B.II.1	Terreni e fabbricati		0	0
B.II.2	Impianti e macchinario		275.776	220.483
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali		19.760	26.190
B.II.4	Altri beni materiali		86.093	100.992
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti		0	0
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		381.629	347.665
B.III	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>			
B.III.1	Partecipazioni		0	0
B.III.1.a	Partecipazioni in imprese controllate	0		0
B.III.1.b	Partecipazioni in imprese collegate	0		0
B.III.1.c	Partecipazioni in imprese controllanti	0		0
B.III.1.d	Partecipazioni verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti			
B.III.1.d bis	Partecipazioni in altre imprese	0		0
B.III.2	Crediti		0	0
B.III.2.a	Crediti verso imprese controllate	0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
B.III.2.b	Crediti verso imprese collegate	0		0

	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
B.III.2.c	Crediti verso imprese controllanti	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
B.III.2.d	Crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
B.III.2.d bis	Crediti verso altri	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
B.III.3	Altri titoli	0	0
B.III.4	Strumenti finanziari derivati attivi.	0	0
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.727.969	833.617
C ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>C.I RIMANENZE</i>			
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
C.I.2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione	0	0
C.I.4	Prodotti finiti e merci	0	0
C.I.5	Acconti	0	0
Totale	RIMANENZE	0	0
<i>C.II CREDITI</i>			
C.II.1	Crediti verso clienti	1.084.136	1.240.235
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.084.136	1.240.235
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.2	Crediti verso imprese controllate	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.3	Crediti verso imprese collegate	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.4	Crediti verso imprese controllanti	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.5-bis	Crediti tributari	357.426	383.519
	esigibili entro l'esercizio successivo	357.426	383.519
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
C.II.5-ter	Imposte anticipate	0	0
C.II.5-quater	Crediti verso altri	4.873.638	5.308.771
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.873.638	5.308.771
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	CREDITI	6.315.200	6.932.525

<i>C.III</i>	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
C.III.1	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
C.III.2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
C.III.3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
C.III.3 bis	Partecipazioni in imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
C.III.4	Altre partecipazioni	0	0
C.III.5	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
C.III.6	Altri titoli	0	0
Totale	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
<i>C.IV</i>	<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	915.117	578.727
C.IV.2	Assegni	0	0
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	231	472
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	915.348	579.199
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		7.230.547	7.511.724
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
<i>D.I</i>	<i>Ratei e risconti attivi</i>	140.447	70.036
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		140.447	70.036
TOTALE ATTIVO		9.098.964	8.415.377

PASSIVO		31/12/2023		31/12/2022
		Parziali	Totali	Totali
A	PATRIMONIO NETTO			
A.I	Fondo di dotazione		366.684	366.684
	di cui vincolato (indisponibile)		80.000	80.000
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0	0
A.III	Riserve di rivalutazione		0	0
A.IV	Riserva legale		0	0
A.V	Riserve statutarie		0	0
A.VI	Altre riserve		287.556	272.728
A.VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0	0
A.VIII	Avanzi portati a nuovo		0	0
A.IX	Avanzi dell'esercizio		15.692	14.828
A.X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		669.932	654.240
B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
B.2	Fondi per imposte, anche differite		0	0
B.3	Strumenti finanziari derivati passivi		0	0
B.4	Altri fondi		1.125.970	1.321.573
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		1.125.970	1.321.573
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		233.796	265.048
D	DEBITI			
D.1	Debiti per obbligazioni		0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
D.2	Debiti per obbligazioni convertibili		0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti		0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
D.4	Debiti verso banche		721.892	0
D.4.1	Banche c/c passivo	0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
D.4.2	Banche c/anticipi	0	721.892	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	721.892		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
D.4.3	Mutui passivi bancari	0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
D.4.4	Altri debiti verso banche	0		0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0		0

	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
D.5	Debiti verso altri finanziatori		0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
D.6	Acconti		0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
D.7	Debiti verso fornitori		3.673.469	3.611.553
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.673.469		3.611.553
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0
D.8	Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
D.9	Debiti verso imprese controllate		0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
D.10	Debiti verso imprese collegate		0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
D.11	Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0	0
	esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
D.12	Debiti tributari		122.012	206.152
	esigibili entro l'esercizio successivo	122.012		206.152
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-		0
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		190.704	123.106
	esigibili entro l'esercizio successivo	190.704		126.106
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-		0
D.14	Altri debiti		458.443	415.103
	esigibili entro l'esercizio successivo	458.443		415.103
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-		0
TOTALE DEBITI			5.166.520	4.355.914
E RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E.1	Ratei e risconti passivi		1.902.746	1.818.602
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			1.902.746	1.818.602
TOTALE PASSIVO			9.098.964	8.415.377

Conto Economico

		31/12/2023		31/12/2022
		Parziali	Totali	Totali
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		5.079.489	4.051.813
A.2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0	0
A.3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0
A.5	Altri ricavi e proventi		10.844.440	10.263.822
A.5.a	Contributi in conto esercizio	10.083.266		9.673.727
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	761.174		590.095
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			15.923.929	14.315.635
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		312.879	416.889
B.7	Costi per servizi		8.173.867	7.509.835
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		523.433	337.365
B.9	Costi per il personale		5.377.901	5.109.020
B.9.a	Salari e stipendi	3.839.634		3.641.721
B.9.b	Oneri sociali	1.416.533		1.304.301
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	121.734		162.998
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	0		0
B.9.e	Altri costi per il personale	0		0
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		331.233	207.363
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	199.166		76.316
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	128.499		125.820
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.568		5.227
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci		0	0
B.12	Accantonamenti per rischi		103.000	0
B.13	Altri accantonamenti		0	0
B.14	Oneri diversi di gestione		792.331	536.175
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			15.614.644	14.116.647
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			309.285	198.988
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.15	Proventi da partecipazioni		0	0
C.15.a	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	0		0
C.15.b	Proventi da partecipazioni in imprese collegate	0		0
C.15.c	Proventi da partecipazioni in altre imprese	0		0

C.16	<i>Altri proventi finanziari</i>		13.632		6
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
C.16.a.1	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllate	0		0	
C.16.a.2	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese collegate	0		0	
C.16.a.3	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso imprese controllanti	0		0	
C.16.a.4	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese	0		0	
C.16.b	Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
C.16.c	Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	13.632		6	
C.16.d.1	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate	0		0	
C.16.d.2	Proventi diversi dai precedenti da imprese collegate	0		0	
C.16.d.3	Proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0		0	
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	0		0	
C.17	<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		-92.421		-49.094
C.17.a	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	0		0	
C.17.b	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	0		0	
C.17.c	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	0		0	
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	-92.421		-49.094	
C.17bis	<i>Utili e perdite su cambi</i>		0		0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)			-78.789		-49.088
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
D.18	<i>Rivalutazioni</i>		0		0
D.18.a	Rivalutazioni di partecipazioni	0		0	
D.18.b	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
D.18.c	Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
D.18.d	Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	0		0	
D.19	<i>Svalutazioni</i>		0		0
D.19.a	Svalutazioni di partecipazioni	0		0	
D.19.b	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
D.19.c	Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0	
D.19.d	Svalutazione di strumenti finanziari derivati	0		0	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)			0		0
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.20	<i>Proventi straordinari</i>		0		0

E.20.a	Plusvalenze da alienazioni	0	0
E.20.b	Altri proventi straordinari		0
<i>E.21</i>	<i>Oneri straordinari</i>		0
E.21.a	Minusvalenze da alienazioni	0	0
E.21.b	Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
E.21.c	Altri oneri straordinari		0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		0	0
Risultato prima delle imposte		230.496	149.900
<i>20</i>	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
		-214.804	-135.072
20.a	Imposte correnti	-214.804	-135.072
20.b	Imposte differite	0	0
20.c	Imposte anticipate	0	0
21	Avanzo dell'esercizio	15.692	14.828



FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Sede Legale 12 Via Rossini Torino • C.F. 08762960014 • Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 1002937

BILANCIO al 31/12/2023

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata dagli Amministratori ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza sul presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

1. INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2018.

Vista la natura senza scopo di lucro della Fondazione del Teatro Stabile di Torino e pur in presenza di specifiche linee guida per gli enti non profit, si evidenzia che il bilancio è stato redatto secondo i dettami degli artt. 2423 e seguenti codice civile.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I costi ed i ricavi sono imputati all'esercizio in cui gli spettacoli teatrali hanno "debuttato". Conseguentemente, il trasferimento dei suddetti costi e ricavi all'esercizio di competenza è avvenuto mediante la tecnica dei "risconti attivi" e dei "risconti passivi". Nello stato patrimoniale non sono mai stati patrimonializzati i costi degli

spettacoli che hanno “debuttato”.

Raggruppamento di voci

Si precisa che la Fondazione non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall’art. 2423 ter del C.C.

Elementi appartenenti a più voci

Riferimento normativo: art. 2424 C.C.

Si precisa che non esistono elementi dell’attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione per la redazione del bilancio si ispirano ai principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato. In particolare, le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono state classificate – opportunamente adattate alla specificità della natura della Fondazione – in base a quanto previsto dall’OIC n. 12 (concernente la composizione e gli schemi del bilancio di esercizio).

1) Immobilizzazioni immateriali (voci B.I.3/7)

Sono iscritte ai costi di acquisto effettivamente sostenuti, ivi compresi i costi accessori.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali imputati al conto economico dell’esercizio sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Software	33,00%
Lavori su beni di terzi	10,00%

2) Immobilizzazioni materiali (voci B.II. 2/3/4)

Sono iscritte ai costi di acquisto effettivamente sostenuti, ivi compresi i costi accessori.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali imputati al conto economico dell’esercizio sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote:

Impianti	10,00%
Macchinari	19,00%
Attrezzature	15,50%
Macchine uff. elettroniche	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Autocarri	20,00%
Automezzi	25,00%

Beni e attrezzature varie e minute totalmente ammortizzate

Dette percentuali sono state calcolate al 50% relativamente alle immobilizzazioni entrate in funzione nel corso del 2023 e sono ritenute atte ad evidenziare in modo adeguato la residua possibilità di utilizzazione dei beni materiali.

3) Immobilizzazioni finanziarie (voci B.III)

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

4) Rimanenze (voce C.I)

Non sussistono.

5) Crediti (voci C.II.1/5bis/5quater)

Sono valutati sulla base del valore presumibile di realizzazione così come indicato dall'art. 2426 p.8) C.C. al netto delle rettifiche di valore operate e di un fondo svalutazione crediti costituito in via prudenziale al fine di fronteggiare eventuali insolvenze non riferibili a singole partite creditorie. La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

6) Disponibilità liquide (voce C.IV.1/3)

Sono iscritte al valore nominale.

7) Fondo per rischi e oneri (voce B)

I fondi per altri rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono rilevati, in presenza di una obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico nell'esercizio in cui sono avvenute.

8) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce C)

È conteggiato nel rispetto della normativa vigente e pienamente rispondente agli oneri futuri a carico della Fondazione.

9) Debiti (voci D.7/12/13/14)

Sono iscritti al valore nominale determinabile alla data di chiusura dell'esercizio.

10) Ratei e risconti (voce E)

Sono iscritte in tali voci, per realizzare il principio della competenza temporale, le quote di costi e proventi

comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

11) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono iscritte nell'esercizio di competenza sulla base di una prudente interpretazione della vigente normativa fiscale.

3. ESAME DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427, c.c., nonché le eventuali informazioni richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite nella successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

BI Immobilizzazioni Immateriali **1.346.340**

La voce ammonta ad Euro 1.346.340 e si riferisce alle spese sostenute per acquisto software, lavori su beni di terzi e consulenze per certificazione al netto del fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità. La voce presenta un incremento netto rispetto al precedente di Euro 830.388 determinato da maggiori investimenti per Euro 1.159.722 al lordo di riclassifiche pari ad Euro 100.168 ed ammortamenti per Euro 199.166 oltre ad un arrotondamento di Euro 1. Si presenta un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio delle voci a cui si riferisce il bilancio:

Euro		Dir. di brevetto ind. e dir. ut. opere ing.	Immobilizz. In corso e acconti	Altre imm. e Imm.	Totale
Costo	al	46.823	100.168	702.313	849.304
31/12/2022					
Di cui:					
Rivalutazioni		-	-	-	-
-Svalutazioni		-	-	-	-
Variazioni			-		
Incrementi		29.906		1.129.816	1.159.722
Dismissioni		-		-	-
Riclassifiche		-	-100.168	-	-100.168
Rivalutazioni		-		-	-

Svalutazioni		-	-	-	
Costo	al	76.729	-	1.832.129	1.908.858
31/12/2023					
Fondo amm.to	al	39.853	-	323.499	363.352
31/12/2022					
Amm.to d'esercizio		16.634	-	182.532	199.166
Dismissioni		-	-	-	-
Arrotondamento		-	-	-	-
Fondo amm.to	al	56.487		506.031	562.518
31/12/2023					
Importo	al	20.242	-	1.326.098	1.346.340
31/12/2023					

BII Immobilizzazioni Materiali

381.629

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e che comunque nell'effettuare tale analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, p.2 C.C. si presenta un prospetto dal quale risultano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio.

Euro		Immobili	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni Materiali	Totale
Costo	al	-	893.663	100.927	753.150	1.747.740
31/12/2022						

Di cui:						
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	
-Svalutazioni	-	-	-	-	-	
Variazioni						
Incrementi	-	146.173	530	17.387	164.090	
Dismissioni	-	-	-	3.256	-3.256	
Riclassifiche	-	20.011	-	(20.011)	-	
Arrotondamento	-	-	-	-	-	
Svalutazioni	-	-	-	-	-	
Costo	al	-	1.059.847	101.457	747.270	1.908.574
31/12/2023						
Fondo amm.to	al	-	673.180	74.737	652.158	1.400.075
31/12/2022						
Amm.to d'esercizio	-	90.880	6.961	30.658	128.499	
Dismissioni	-	-	-	-1.628	-1.628	
Riclassifiche	-	20.011	-	(20.011)	-	
Arrotondamento	-	-	-1	-	-1	
Fondo amm.to	al	-	784.071	81.697	661.177	1.526.945
31/12/2023						
Importo	al	-	275.776	19.760	86.093	381.629
31/12/2023						

Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a Euro 128.499, sono così formati:

- impianti e macchinari	Euro	90.880
- attrezzature	Euro	6.961
- macchine ufficio elettroniche	Euro	20.184
- mobili e arredi	Euro	3.945
- autocarri	Euro	6.300
- automezzi	Euro	230
- arrotondamento	Euro	-1

BIII Immobilizzazioni Finanziarie

0

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta

imputazione.

In particolare, si segnala che la Fondazione del Teatro Stabile di Torino in data 29 gennaio 2008 ha contribuito alla costituzione della "Fondazione per l'arte teatrale", in breve "P.L.A.TEA.", con sede in Via di Villa Patrizi n. 10 – Roma - C.F. 97496760584, mediante un conferimento a titolo gratuito di euro 7.000 finalizzato alla costituzione del fondo di dotazione di tale ente. Non sussistendo tuttavia alcun presupposto giuridico per la restituzione di detta somma, l'importo così erogato è stato in allora conseguentemente svalutato.

CII Crediti

6.315.200

La valutazione dei crediti è avvenuta secondo il loro presumibile valore di realizzo, senza quindi applicare il criterio del "costo ammortizzato".

In particolare si specifica che in caso di applicazione di detto criterio, l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato è irrilevante in quanto tutti i crediti sono esigibili entro i 12 mesi successivi.

Per quanto riguarda i crediti sorti nel 2023 verso gli aderenti, dette somme risultano anch'esse esigibili entro i 12 mesi successivi in quanto non diversamente specificato nelle relative determine e gli effetti sono quindi irrilevanti ai fini dell'applicazione di detto principio.

Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Complessivamente iscritti per Euro 6.315.200 la voce crediti è così composta:

C.II.1 Crediti verso clienti

1.084.136

	Valore al 31/12/2023
- Crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti	1.139.030
- Fondo svalutazione	(54.894)
Valore netto	1.084.136

L'importo dei crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti è così composto:

Totale crediti verso clienti al 31/12/2023 al lordo del fondo svalutazione crediti:	1.139.030
--	------------------

Clients

701.759

<u>Fatture da emettere</u>	419.045
<u>Note di credito da ricevere</u>	18.226

C.II.4 – bis Crediti tributari **357.426**

Il saldo è così composto:

Dettaglio crediti tributari:	357.426
- Credito Iva 2023	19.846
- Credito Iva per maggior versamento	852
- Credito Ires 2023	315.185
- Credito d'imposta (per bonus facciate 90%)	1.134
- Credito eccedenze ritenute versate	20.409

C.II.5 Crediti verso altri **4.873.638**

La voce risulta così composta:

Dettaglio crediti verso altri:	4.873.638
<u>Altri crediti</u>	797.909
- Anticipi utenze	69
- Depositi cauzionali	15.654
- Crediti diversi	13.509
- Credito verso Ministero per Contributo PNRR	626.063
- Crediti verso gestore biglietteria	38.763
- Biglietteria Mito	6.454
- Anticipi a fornitori	51.610
- Dotazione di terzi	7.897
- Credito efficientamento energetico	23.383
- Partite attive bancarie da liquidare	13.618
- Credito Inail	308
- Credito Biglietteria T.P.E	580
<u>Crediti per contributi da incassare</u>	4.075.729
- Ministero della Cultura	1.245.204
- Città di Torino	784.500

- Regione Piemonte	1.200.000
- Fondazione Crt	339.500
- Compagnia San Paolo	411.000
- Sace in conto contributo Regione	65.525
- Altri contributi Vigili del Fuoco	30.000

I crediti per contributi da incassare includono le quote di competenza che hanno già ricevuto provvedimento definitivo di delibera e di cui si attende l'incasso.

La Fondazione ha partecipato all' avviso pubblicato in data 22 dicembre 2021 dal Ministero della Cultura per quanto riguarda l'efficientemente energetico delle strutture del Teatro Carignano, del Teatro Gobetti e delle Fonderie Limone e si è vista assegnare con determina n. 6 del 28 luglio 2022 Ministero della Cultura – Direzione Generale dello spettacolo – le seguenti somme così suddivise: Euro 250.000 Teatro Gobetti, Euro 400.000 Fonderie Limone Moncalieri ed Euro 349.638,39 Teatro Carignano; rispetto alla somme assegnate tra i crediti diversi è indicato l'importo di Euro 626.063 ancora da incassare.

C.IV Disponibilità liquide **915.348**

Complessivamente iscritta per Euro 915.348 la voce disponibilità liquide è così composta:

C.IV.1 Depositi bancari e postali **915.117**

Il saldo depositi bancari e postali è così composto:

Dettaglio depositi bancari e postali:	915.117
- Unicredit	343.982
- Intesa San Paolo	567.466
- Cariparma	3.669

C.IV.3 Denaro e valori in cassa **231**

D Ratei e risconti attivi **140.447**

Complessivamente iscritta per Euro 140.447 la voce è così composta:

D.II Altri ratei e risconti attivi **140.447**

La voce è così composta:

Totale altri ratei e risconti attivi		140.447
<u>Ratei e risconti attivi:</u>		140.447
Assicurazioni	67.243	
Informatica e hardware	2.773	
Produzione e compagnie	38.553	
Pubblicità e grafica	727	
Diritti d'agenzia	3.950	
Viaggi	6.243	
Tassa affissioni	1.027	
Acquisti vari	7.361	
Canoni servizi monitoraggio elettrico	12.327	
Altri risconti attivi	246	
Arrotondamento	(3)	

PASSIVO

A Patrimonio netto **669.932**

Complessivamente iscritto per Euro 669.932 la voce è così composta:

A.I Fondo di dotazione **366.684**
di cui vincolato (indisponibile) **80.000**

Il fondo di dotazione pari a Euro 366.684 è stato originariamente versato da:

Regione Piemonte	103.291
Comune di Torino	103.291
Provincia di Torino	51.645
Compagnia di San Paolo	51.646
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	51.646
Comune di Tortona	5.165
Totale	<u>366.684</u>

A.VII Altre riserve **287.556**

Rappresentano gli avanzi accantonati degli esercizi precedenti oltre agli arrotondamenti all'euro.

A.IX Avanzo dell'esercizio **15.692**

Rappresenta l'avanzo dell'esercizio.

Sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio Netto.

Categoria	Valore al 01/01/23	Incremento dell'esercizio	Decremento dell'esercizio	Valore al 31/12/23
Fondo di dotazione	366.684		--	366.684
Altre riserve	272.727	14.828		287.555
Arrotondamento Euro	1			1
Avanzo d'esercizio	14.828	15.692	(14.828)	15.692
Totale	654.240	30.520	(14.828)	669.932

B Fondo per rischi e oneri

1.125.970

La voce ha subito una variazione rispetto al precedente per Euro 195.603 in quanto nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 103.000 per rinnovi contrattuali ed al contempo è stata rilasciata una parte del fondo accantonato negli esercizi precedenti in relazione a resi su prodotti e per conguaglio utenze .

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2023	1.321.573
Decrementi 2023	-298.603
Accantonamenti 2023	103.000
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2023	1.125.970

C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

233.796

Fondo Inps

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2023	252.306
Erogazioni 2023	-31.670
Variazioni 2023	5.055
Imposta sostitutiva 2023	-763
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2023	224.928

Fondo Byblos

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2023	12.037
Variazioni	-4.109
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2023	7.928

Fondo Mediolanum

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2023	705
Variazioni	-513
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2023	192

Fondo Azimut

CONSISTENZA INIZIALE AL 1/01/2023	-
Variazioni	748
CONSISTENZA FINALE AL 31/12/2023	748

La voce evidenzia l'esposizione verso i dipendenti per i diritti dagli stessi maturati a norma di legge e di contratto ed è relativa ai dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio.

D Debiti

5.166.520

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2023, a Euro 5.166.520.

La valutazione dei debiti è avvenuta sulla base del loro valore nominale, senza l'applicazione del principio del costo ammortizzato.

In particolare si specifica che in caso di applicazione di detto criterio, l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato è irrilevante in quanto tutti i debiti sono esigibili entro i 12 mesi successivi.

Non sussistono né debiti verso aderenti per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Complessivamente iscritti per Euro 5.166.520, la voce debiti è così composta:

D.4 Debiti verso banche

721.892

La voce debiti verso banche ammonta ad euro 721.892 ed è relativa all'anticipazione su fatture PNRR erogata da Unicredit.

D.7 Debiti verso fornitori

3.673.469

La voce debiti verso fornitori è così composta:

Totale debiti verso fornitori al 31/12/2023: **3.673.469**

Fornitori 1.749.183

<u>Fornitori esteri</u>		72.092
<u>Fornitori con ritenuta</u>		38.308
<u>Note di credito da emettere</u>		164
<u>Fatture da ricevere</u>		1.743.204
- Costi produzioni	624.573	
- Torino Danza	83.976	
- Tap	130.285	
- Progetti speciali	4.050	
- Costo organi e az. dip.	13.638	
- Ospitalità	120.488	
- Stampa e comunicazione	9.683	
- Teatri	154.592	
- Legge 81/08	78.577	
- Spese generali	32.313	
- Siae	58.264	
- Utenze	49.100	
- Manutenzioni	119.257	
- Consulenze	81.574	
- Compensi	131.674	
- Centro Studi	840	
- I.C:T.	14.479	
- Editoriale grafico	22.135	
- Allestimenti	1.259	
- Promozione	12.446	
- Arrotondamento	1	
		70.518
- Spese generali	6.961	
- Affitto locali	1.587	
- Vigili del fuoco	61.970	

D.12 Debiti tributari

122.012

La voce accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute operate per Euro 104.139 oltre ad Euro 17.873 per debito Irap.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

190.704

La voce è così composta:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		190.704
- Inps	Contributi	182.585
- Altri Istituti	Contributi	5.914
- Inail	Contributi	2.205

D.14 Altri debiti **458.443**

Il saldo della voce Altri debiti è così composto:

Altri debiti		458.443
- Altri debiti	147.793	
- Sindacato	20	
- Verso dipendenti	310.630	

I debiti verso dipendenti includono le spettanze maturate a fine esercizio, non ancora versate

E Ratei e risconti passivi **1.902.746**

Complessivamente iscritta per Euro 1.902.746, la voce è così composta:

E.II Altri ratei e risconti passivi **1.902.746**

La voce è così composta:

Totale altri ratei e risconti passivi **1.902.746**

<u>Risconti passivi</u>		1.902.746
- Incassi stagione successiva	948.122	
- Contributo PNRR	903.880	
- Altri risconti passivi	960	
- Contributo efficientamento energetico	49.784	

Gli "Incassi stagione successiva" riguardano la frazione di abbonamenti incassati nell'esercizio 2023 ma che si riferiscono alla parte di stagione decorrente dal 1 gennaio 2024 al 30 giugno 2024.

Le somme assegnate con determina n. 6 del 28 luglio 2022 Ministero della Cultura – Direzione Generale dello

spettacolo – relativamente all’avviso pubblico del 22 dicembre 2021 emesso dal Ministero della Cultura per la presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell’ambito del PNRR cui la Fondazione ha partecipato – pari a complessivi Euro 999.638,39 – interamente riscontate nell’esercizio 2022 con la tecnica del metodo indiretto in quanto contributi in conto impianti e come tali correlati ad investimenti - oggetto di contributo - che al termine dell’esercizio 2022 dovevano ancora realizzarsi in quanto non ancora oggetto di ammortamento, sono state parzialmente rilasciate tra i ricavi per l’importo di Euro 95.758 e pertanto residuo un risconto passivo pari ad Euro 903.880.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell’art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d’esercizio.

A Valore della produzione **15.923.929**

Complessivamente iscritta per Euro 15.923.929, la voce è così composta:

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni **5.079.489**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla Fondazione, interamente realizzati sul territorio italiano, risultano così ripartiti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.079.489
Ricavi da tournée produzione TST	1.690.628
Ricavi da borderò ospitalità	1.085.373
Ricavi da borderò produzioni	1.525.025
Rientri da coproduzione	686.580
Ricavi da borderò progetti speciali	21.435
Ricavi da borderò Torino Danza	70.448

A.5 Altri ricavi e proventi **10.844.440**

Gli altri proventi sono così ripartiti:

Altri ricavi e proventi	10.844.440
<u>Contributi in conto esercizio:</u>	<u>10.083.266</u>

- Contributi ordinari:		9.167.334	
DG Spettacolo MiC	3.717.834		
Comune di Torino	2.615.000		
Regione Piemonte	1.200.000		
Compagnia di San Paolo	800.000		
Fondazione C.R.T.	699.500		
Comune di Moncalieri	135.000		
- Altri contributi:		804.473	
Compagnia di San Paolo – Festival Torinodanza	400.000		
Compagnia di San Paolo – Progetto La Cultura dietro l’Angolo	22.000		
Compagnia di San Paolo ristoro consumi energetici	50.000		
Contributi Regione Piemonte Scuola di Teatro	91.069		
Contributo Ministero Progetti Speciali			
Contributo Mic per Mitigare Aumento	179.771		
Fondazione CRT			
Contributo Progetto il Caso Kauffmann	40.000		
Progetto Big Pulse	21.633		
Altri contributi in c/ esercizio di cui		111.459	
- cred.di imp. su pubblicità	15.701		
- quota parte di competenza	61	8.185	
Contributo Pnrr	95.758		

Nel rispetto dell'obbligo di trasparenza introdotto dalla Legge 124/2017, art. 1, comma 125, si fa presente che, per la tipologia e l'ammontare dei contributi ricevuti, la Fondazione è soggetta alla pubblicazione sul proprio sito web dell'informativa relativa alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla stessa nell'anno 2023, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e dalle società da loro partecipate, e da società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate.

<u>Ricavi e proventi diversi:</u>		<u>761.174</u>
- Proventi accessori		364.354
Rientri diversi	163.574	
Sponsorizzazioni	137.424	
Affitti	39.559	
Incassi pubblicitari	15.500	
Altri ricavi	8.297	
- Altri componenti positivi		396.820
Ricavi da sottoscrizioni	50	
Sopravvenienze relative a valori stimati	396.760	
Rientri da conto terzi		
Abbuoni	10	
Arrotondamenti		

B Costi della produzione **15.614.644**

Complessivamente iscritta per Euro 15.614.644 la voce è così composta:

B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci **312.879**

I relativi costi sono così ripartiti:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		312.879
Scene/Allestimenti per Produzione	183.466	
Scene/Allestimenti per Progetti Speciali	11.348	

Acquisto materiale pubblicitario	58.847
Cancelleria/Stampati/Altri acquisti	59.218

B.7 Costi per servizi

8.173.867

I relativi costi sono così ripartiti:

Costi per servizi	8.173.867
Collaboratori/Attori/Tecnici/Service	3.957.209
Ospitalità	1.681.725
Gestione sale e biglietteria	815.241
Altre attività (Scuola Teatro – Centro Studi - Laboratori)	189.521
Servizi pubblicitari	259.456
Manutenzioni	415.423
Spese generali	695.601
Costi organi dell'Ente	159.691

B.8 Costi per godimento beni di terzi

523.433

I relativi costi sono così ripartiti:

Costi per godimento beni di terzi	523.433
Locazioni passive	61.192
Noleggi	161.472
Altri costi per godimento beni di terzi	300.769

B.9 Costi per il personale

5.377.901

Il costo del lavoro è stato pari ad Euro 5.377.901.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti, ripartito per categoria:

Personale fisso al 31 dicembre 2023 (dati puntuali a fine esercizio)

Numero dirigenti	1
Numero impiegati	32

Numero tecnici	24
Totale	57

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

331.233

Sono così suddivisi:

Ammortamenti e svalutazioni	331.233
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	199.166
Ammortamento immobilizzazioni materiali	128.499
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	3.568

Si precisa che la Fondazione non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 3 comma 8 -del DL 198/2022 procedendo pertanto a calcolare gli ammortamenti secondo le disposizioni ordinarie previste dal codice civile e dai principi contabili nazionali. Si precisa inoltre che con riferimento alle spese di manutenzione su beni di terzi si è ritenuto che la vita utile di tali spese sia stimabile in 10 anni e pertanto ne deriva l'applicazione del coefficiente di ammortamento del 10%.

B.12 Accantonamenti per rischi

103.000

Nell'esercizio in questione è stato effettuato un accantonamento l'importo di Euro 103.000 considerato che il CCNL è scaduto ormai da 3 anni e di recente si è aperto il tavolo delle trattative per il rinnovo.

B.14 Oneri diversi di gestione

792.331

I relativi costi sono così ripartiti:

Oneri diversi di gestione	792.331
Imposte e tasse	577.012
Altri componenti negativi	215.319

Si specifica che nella posta "Imposte e tasse" sono compresi i c.d. consumi intermedi (Euro 144.049), gli oneri tributari SIAE (Euro 357.299), le tasse per affissione comunale (Euro 33.007) nonché la tassa per raccolta rifiuti (Euro 27.994) oltre altri componenti negativi di cui oneri straordinari (Euro 190.063) ed oneri diversi (Euro 25.256).

C Proventi e oneri finanziari

(78.789)

I proventi finanziari, complessivamente pari ad Euro 13.632, sono costituiti per la parte più significativa da interessi attivi su conti correnti bancari.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari pari a complessivi Euro 92.421 sono prevalentemente costituiti da interessi passivi su conti correnti bancari.

Imposte sul reddito **214.804**

La voce in esame è composta dall'importo delle imposte sul reddito del presente esercizio, di cui Ires per Euro 102.186 ed Irap per Euro 112.618.

Ricavi eccezionali (articolo 2427, comma 1, numero 13, del codice civile) **396.760**

La voce in esame è composta come risulta dalla tabella seguente:

Rimborso Comune di Moncalieri	14.497
Voucher non utilizzati per annullamento repliche	33.427
Fatture passive fornitori	230.402
Rilascio fondo rischi	99.626
Maggiori ritenute lavoro dipendente	3.959
Servizio di vigilanza antincendio	6.418
Contributo Regione Piemonte Scuola Attori	5.309
Altre minori	3.122

4. ALTRE INFORMAZIONI

Compensi amministratori e Revisori dei conti

L'ammontare dei compensi lordi comprensivi del rimborso spese spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio dei Revisori dei conti è indicato nel seguente prospetto:

Presidente	24.773
Amministratori	3.240
Revisori	22.411

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

K.1.1.a Fideiussioni a imprese controllate	0	0
K.1.1.b Fideiussioni a imprese collegate	0	0
K.1.1.c Fideiussioni a imprese controllanti	0	0
K.1.1.d Fideiussioni a altre imprese	0	0

K.1.2.a	Avalli a imprese controllate	0	0
K.1.2.b	Avalli a imprese collegate	0	0
K.1.2.c	Avalli a imprese controllanti	0	0
K.1.2.d	Avalli a altre imprese	0	0
K.1.3.a	Altre garanzie a imprese controllate	0	0
K.1.3.b	Altre garanzie a imprese collegate	0	0
K.1.3.c	Altre garanzie a imprese controllanti	0	0
K.1.3.d	Altre garanzie a altre imprese	0	0
K.2	GARANZIE RILASCIATE	541.500	541.500
K.3	ALTRI	0	0
K.4.1	Canoni di leasing residui	0	0
K.4.2	Altri impegni	0	0
K.5.1	Rischio di regresso su crediti ceduti	0	0
K.5.2	Altri rischi	0	0
K.6.1	Beni di terzi presso di noi	0	0
K.6.2	Beni nostri presso terzi	0	0
TOTALE		541.500	541.500

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio (comma 5, art. 2428 c.c.): rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta

Si rileva che il riparto del Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo per l'anno 2024 (DM 9 febbraio 2024, rep. n. 49, registrato dalla Corte dei Conti al n. 440 del 1 marzo 2024) prevede una riduzione di circa il 6% rispetto all'anno precedente e dunque, in attesa di possibili parziali o totali integrazioni, occorre prestare la massima attenzione in sede di assegnazione definitiva del contributo 2024 per verificare che non vi siano riduzioni del contributo rispetto a quanto iscritto nel bilancio preventivo che coincide con l'assegnazione consuntiva dell'anno 2023.

Proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio

Al chiaro di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone al Consiglio degli Aderenti di approvare il progetto di bilancio consuntivo 2023 e di destinare a riserva l'avanzo dell'esercizio di 15.692 Euro.



RENDICONTO FINANZIARIO

Nel seguente prospetto viene presentato il Rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31.12.2023 e al 31.12.2022 determinato con il metodo indiretto.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31/12/2023	31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.692	14.828
Imposte sul reddito	214.804	135.072
Interessi passivi/(attivi)	78.789	49.088
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	309.285	198.988
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	224.734	162.998
Ammortamenti delle immobilizzazioni	327.665	202.136
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	552.399	365.134
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	861.684	564.122
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	156.099	(886.895)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	61.916	(336.279)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(70.411)	(12.527)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	84.144	1.255.015
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	572.160	372.191
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	803.908	391.505
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	1.665.592	955.627

	31/12/2023	31/12/2022
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(78.789)	(49.088)
(Imposte sul reddito pagate)	(298.944)	(59.977)
(Utilizzo dei fondi)	(451.589)	(145.964)
Totale altre rettifiche	(829.322)	(255.029)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	836.270	700.598
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(164.090)	(91.463)
Flussi da disinvestimenti	1.629	
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(1.059.554)	(227.373)
Flussi da disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		-
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)		
Flussi da disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.222.015)	(318.836)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	721.892	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Arrotondamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	721.892	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	336.147	381.762
Disponibilità liquide a inizio esercizio	579.201	197.439
Disponibilità liquide a fine esercizio	915.348	579.201



**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
al bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre 2023**

Al Consiglio degli Aderenti,

l'articolo 12 dello Statuto della Fondazione del Teatro Stabile di Torino prevede che: *“Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione dell'Ente che provvede:*

- a) al riscontro della gestione finanziaria dell'Ente;*
- b) al controllo circa la regolare tenuta delle scritture contabili;*
- c) ad esprimere il proprio parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e consuntivi.”.*

A riguardo, il Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto tutte le attività sopra elencate nel corso delle riunioni periodiche.

La presente relazione è ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo tuttavia sempre in considerazione le caratteristiche specifiche dell'ente in oggetto.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2023, facendo carico al Collegio dei Revisori il controllo circa la regolare tenuta delle scritture contabili e l'espressione di un parere sui bilanci consuntivi, si evidenzia quanto segue.

Relazione sul bilancio dell'esercizio

Il Collegio ha svolto gli opportuni controlli in merito al progetto di bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2023, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2024 che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio degli Aderenti in data 29 aprile 2024 (composto da “Relazione sulla Gestione”, “Stato Patrimoniale”, “Conto Economico”, “Rendiconto Finanziario” e “Nota Integrativa”).

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i

criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, tenendo anche in considerazione la natura no profit dell'Ente e le sue caratteristiche specifiche.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, e nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

I revisori hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Attività svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti

In osservanza dello statuto abbiamo svolto il controllo contabile, con periodicità trimestrale, in ottemperanza al codice civile e alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ove applicabili, sempre tenendo in considerazione la particolare natura dell'Ente.

A tal fine abbiamo effettuato un controllo a campione sulle voci di bilancio che abbiamo ritenuto più significative, abbiamo verificato, sempre a campione, tramite l'invio delle lettere di conferma a terzi cosiddette di circolarizzazione la corrispondenza dei saldi dei clienti e dei fornitori risultanti dalla contabilità al 31 dicembre 2023 e, ancora, abbiamo verificato la corretta corrispondenza tra movimenti bancari e la registrazione contabile (riconciliazione bancaria), nonché l'adeguato e corretto utilizzo dei criteri contabili utilizzati.

Sono state inoltre richieste ed ottenute dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore della Fondazione le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate.

Si segnala che nel corso del 2023 si è conclusa una verifica amministrativo-contabile dell'ufficio IV del MEF, nell'ambito di una ricognizione generale su tutti i soggetti finanziati a valere sul FNSV iscritti negli elenchi ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni. La relazione del MEF ha escluso violazioni gravi da parte della Fondazione ma ha rilevato alcune criticità dovute alla duplice

natura giuridica della Fondazione: ai fini dell'applicazione del Codice dei contratti pubblici è infatti considerata un organismo di diritto pubblico ma per il resto il TST è una fondazione di diritto privato disciplinata dal Codice civile. Tale duplice natura giuridica si traduce in un'assenza di specifica regolamentazione e nell'assimilazione (impropria) del TST a un soggetto pubblico. Nel corso del 2023 il TST ha superato molti dei rilievi, ad esempio riducendo il valore dei ticket restaurant, adottando un regolamento per i riconoscimenti economici *ad personam*, implementando le determinazioni a contrarre nei procedimenti di affidamento di contratti. Invece, in merito a questioni quali ad esempio, i limiti dell'obbligo di approvvigionarsi tramite le convenzioni Consip e gli incarichi consulenziali, la fondazione ha ritenuto di mantenere il comportamento già posto in essere fornendo un'interpretazione giuridica alternativa a quella proposta dagli ispettori volta a motivare e difendere il comportamento tenuto. Quanto precede è stato evidenziato nelle deduzioni con particolare riferimento all'attuale inserimento della Fondazione nell'elenco ISTAT e, quindi, all'assoggettamento ai vincoli di finanza pubblica e a tutte le ulteriori conseguenze di tale inserimento sotto altri profili.

Alla data di approvazione della presente relazione non sono ancora giunte le controdeduzioni da parte del MEF.

Rispetto della continuità aziendale

La Fondazione del Teatro Stabile di Torino è esposta, direttamente ed indirettamente, ai rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori connessi al contesto geopolitico e macroeconomico generale o specifico del settore in cui opera, nonché dal continuo evolversi del quadro normativo interno.

Nonostante queste incertezze per il Teatro Stabile "il 2023 è stato un anno di forte ripresa e grandi soddisfazioni: ai tanti riconoscimenti artistici sono corrisposte ottime prestazioni sul fronte della produttività, della partecipazione del pubblico, dei ricavi dell'attività e dell'occupazione. La progressione è ancor più significativa considerando che non solo si conferma il trend positivo registrato nel 2022, ma si sono conseguiti risultati che in molti casi superano quelli del 2019, e che non sono mai stati raggiunti nella storia del TST per alzate di sipario, recite prodotte e coprodotte, ricavi delle vendite e delle prestazioni, presenze complessive e incassi al botteghino, premi della critica".

I Revisori evidenziano come negli ultimi esercizi, nonostante le non poche difficoltà ed incertezze che hanno caratterizzato il periodo, lo Stabile sia continuamente cresciuto sia in termini

economici, di produzione, di presenze e di occupazione degli artisti e delle maestranze.

Inoltre, come anche evidenziato nella relazione di accompagnamento al bilancio preventivo 2023, la dirigenza dello Stabile:

- si è impegnata a promuovere e posizionare l'eccellenza culturale della Città di Torino e della Regione Piemonte in Italia ed all'estero;
- ha intensificato i rapporti con diversi teatri europei, sviluppando il processo di internazionalizzazione tanto voluto dai Soci Fondatori;
- ha consolidato l'abbattimento delle barriere d'accesso e le politiche di inclusione sociale;
- ha continuato a sviluppare i progetti sulla trasformazione digitale, in particolare implementando i canali digitali di promozione e vendita e adottando un nuovo ERP;
- ha svolto una serie di interventi dedicati alla sostenibilità e all'efficiamento energetico, il cui costo è stato in parte finanziato a valere sui fondi europei: gli interventi, che hanno interessato il Teatro Gobetti, il Teatro Carignano e le Fonderie Limone, si sono conclusi nel mese di dicembre 2023 e sono stati finanziati dal PNRR (M1C3 Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei) NextGeneration EU.

In base agli elementi probativi acquisiti e dalle informazioni fornite dalla Direzione dell'Ente, unite all'informativa presente nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, il Collegio dei Revisori prende atto che non esistono incertezze significative riguardo alla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Alla luce di quanto sopra si invita il Consiglio di Amministrazione a un attento monitoraggio economico-finanziario della gestione, così come gli Aderenti a un tempestivo versamento dei contributi dichiarati nel bilancio preventivo, anche rivedendo il bilancio preventivo stesso ove la situazione di forte incertezza modificasse il quadro economico dell'ente.

Allo stesso tempo al Collegio si pone l'obbligo di sollecitare il Consiglio di Amministrazione e la Dirigenza a ridurre il debito pregresso e a migliorare gli indici di tempestività dei pagamenti ai sensi della Riforma 1.11 del PNRR relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", richiamando l'Applicazione delle misure di garanzia per le amministrazioni che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale e in particolare l'articolo 1, comma 864, della legge n. 145 del 2018 che prescrive che, nell'esercizio in cui sono state rilevate, con riferimento all'esercizio precedente, le condizioni di cui all'art. 1,

comma 859, della medesima legge, gli enti che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, riducono i consumi intermedi in una misura variabile a seconda dell'entità della violazione.

Alla data di redazione del presente verbale si dà atto che l'ente non è ancora in grado di adempiere alla richiesta di riduzione dei tempi medi di pagamento entro 30 giorni a causa del ritardo di incasso dei contributi dei soci aderenti e non risulta pubblicato sul sito lo specifico indicatore a causa della complessità di determinazione dei dati che lo compongono.

Giudizio

A giudizio del Collegio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, tenendo sempre in considerazione la natura no profit dell'Ente e le sue caratteristiche specifiche.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio dell'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A giudizio del Collegio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Attività di vigilanza sull'operatività della Fondazione

Premesso che la Fondazione è un ente senza scopo di lucro che persegue finalità artistiche, culturali, formative, educative e sociali, il Collegio dei Revisori dei Conti si è ispirato alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenendo tuttavia in considerazione le peculiarità dell'ente in questione.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, delle norme e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione;

- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Aderenti, svoltesi nel rispetto dello statuto e della legge;
- abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal Direttore, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali.
In ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo e dal Direttore per fronteggiare la situazione poc'anzi descritta non abbiamo situazioni particolari da riferire.
- abbiamo effettuato i controlli periodici trimestrali.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Analisi dell'attività e della struttura organizzativa dell'Ente

Per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto alle informazioni acquisite dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore. Riteniamo, quindi, che sia possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- nel corso dell'anno l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio;

- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” sono sostanzialmente immutate rispetto al precedente esercizio. Si sottolinea che nel corso dell’anno si è verificato un avvicendamento dei lavoratori.

La presente relazione riassume, quindi, l’attività concernente l’informativa su:

- i risultati dell’esercizio della Fondazione;
- l’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Il Collegio rimane, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi significativi. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha, quindi, periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio.

Nel corso dell’anno 2023 il Collegio ha riscontrato che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente e numericamente mutato rispetto all’esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche della Fondazione;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell’assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica

dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni inerenti il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione sono state fornite dal Direttore e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio presso la sede della Fondazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Direttore e con l'organo amministrativo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere significativamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto della Fondazione e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio degli Aderenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c. e nemmeno esposti;
- non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato esaminato il progetto di bilancio in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- il Collegio ha svolto la funzione di Organismo di Vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Risultato dell'esercizio

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 15.692.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci Aderenti, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio esposta dagli amministratori in nota integrativa.

Torino, 9 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente Giorgio Cavalitto

Il Revisore Desir Cisotto

Il Revisore Elisabetta Mazzola

TEATRO CARIGNANO

1 - 13 gennaio 2023

MINE VAGANTI

uno spettacolo di Ferzan Ozpetek
con Francesco Pannofino, Iaia Forte, Edoardo Gargatori,
Carmine Recano
e con Simona Marchini
e (in ordine alfabetico)
Roberta Astuti, Sarah Falanga, Mimma Lovoi, Francesco
Maggi
Luca Pantini, Jacopo Sorbini
scene Luigi Ferrigno
costumi Alessandro Lai
luci Pasquale Mari
Nuovo Teatro
Fondazione Teatro della Toscana

12 - 15 gennaio 2023

HEDDA GABLER

di Henrik Ibsen
con Adél Jordán, Barna Bányai Kelemen, Béla Mészáros,
Júlia Mentés, Péter Takátsy, Eszter Kiss
regia Kriszta Székely
scenografia Juli Balázs
costume Dósa Pattantyus
drammaturgo Ármán Szabó-Székely
musica Flóra Lili matisz
luci Gergő Pető
Katona József Színház
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

17 - 22 gennaio 2023

IL MERCANTE DI VENEZIA

di William Shakespeare
traduzione Masolino D'Amico
con Franco Branciaroli, Piergiorgio Fasolo, Francesco
Migliaccio
e (in ordine di apparizione) Emanuele Fortunati,
Stefano Scandaletti, Lorenzo Guadalupi, Giulio Cancelli,
Valentina Violo, Dalila Reas, Mauro Malinverno, Mersila
Sokoli
regia e adattamento Paolo Valerio
scene Marta Crisolini Malatesta
costumi Stefano Nicolao
luci Gigi Saccomandi
musiche Antonio Di Pofi
movimenti di scena Monica Codena
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
Centro Teatrale Bresciano
Teatro de Gli Incamminati

24 gennaio - 4 febbraio 2023

MARIA STUARDA

di Friedrich Schiller
traduzione Carlo Sciacaluga
con Laura Marinoni e Elisabetta Pozzi,

Gaia Aprea, Linda Gennari, Giancarlo Judica Cordiglia,
Olivia Manescalchi, Sax Nicosia
voce e chitarra Giua
regia Davide Livermore
costumi regine Dolce & Gabbana
costumi Anna Missaglia
allestimento scenico Lorenzo Russo Rainaldi
musiche Mario Conte, Giua
direzione musicale Mario Conte
disegno luci Aldo Mantovani
Teatro Nazionale di Genova
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
Centro Teatrale Bresciano

7 - 19 febbraio 2023

UNO SGUARDO DAL PONTE

di Arthur Miller
traduzione Masolino D'Amico
con Massimo Popolizio
e Valentina Sperli, Michele Nani, Raffaele Esposito,
Lorenzo Grilli, Gaja Masciale, Felice Montervino,
Marco Mavaracchio, Gabriele Brunelli
regia Massimo Popolizio
scene Marco Rossi
costumi Gianluca Sbicca
luci Gianni Pollini
suono Alessandro Saviozzi
Compagnia Umberto Orsini
Teatro di Roma – Teatro Nazionale
Emilia Romagna Teatro ERT – Teatro Nazionale

21 - 26 febbraio 2023

TANGO MACONDO

drammaturgia e regia da Giorgio Gallione
liberamente ispirato a Il venditore di metafore di
Salvatore Niffoi (Giunti)
musiche originali eseguite dal vivo Paolo Fresu
(tromba, flicorno),
Daniele Di Bonaventura (bandoneon), Pierpaolo Vacca
(organetto)
con Ugo Dighero, Rosanna Naddeo, Paolo Li Volsi
danzatori/trici Luca Alberti, Caterina Montanari,
Valentina Squarzone, Francesca Zaccaria
in collaborazione con DEOS Danse Ensemble Opera
Studio – Genova
scene Marcello Chiarenza
coreografie Giovanni Di Cicco
disegno luci Aldo Mantovani
costumi Francesca Marsella
Teatro Stabile di Bolzano

7 - 26 marzo 2023

RICCARDO III

da William Shakespeare
adattamento Ármán Szabó-Székely
traduzione Tamara Török
con Paolo Pierobon, Matteo Ali, Stefano Guerrieri,
Manuela Kustermann, Lisa Lendaro, Nicola Lorusso,

Alberto Boubakar Malanchino, Elisabetta Mazzullo,
Nicola Pannelli, Marta Pizzigallo, Francesco Bolo
Rossini, Jacopo Venturiero
e con, in video, Alessandro Bonardo, Tommaso Labis
regia Kriszta Székely
scene Botond Devich
costumi Dóra Pattantyus
luci Pasquale Mari
suono Claudio Tortorici
video Vince Varga
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
Teatro Stabile di Bolzano
Emilia Romagna Teatro ERT – Teatro Nazionale

28 marzo - 6 aprile 2023

ORESTEA (AGAMENNONE + COEFORE / EUMENIDI)

di Eschilo
traduzione Walter Lapini
con (interpreti principali)

Agamennone

Laura Marinoni, Sax Nicosia, Linda Gennari, Gaia
Aprea,
Olivia Manescalchi, Stefano Santospago, Maria Grazia
Solano,
Maria Laila Fernandez, Alice Giroladini,
Marcello Gravina, Turi Moricca, Valentina Virando
musicisti Diego Mingolla, Stefania Visalli

Coefore / Eumenidi

Laura Marinoni, Giuseppe Sartori, Anna Della Rosa,
Stefano Santospago, Giancarlo Judica Cordiglia,
Gabriele Crisafulli
Olivia Manescalchi, Maria Grazia Solano, Gaia Aprea,
Alice Giroladini, Valentina Virando,
Cecilia Bernini, Graziana Palazzo, Silvia Piccollo, Maria
Laila Fernandez,
Marcello Gravina, Turi Moricca, Sax Nicosia (in voce e
video)
musicisti Diego Mingolla, Stefania Visalli
regia Davide Livermore
scene Davide Livermore, Lorenzo Russo Rainaldi
costumi Gianluca Falaschi
luci Marco De Nardi
video design D-Wok
musiche originali (Agamennone) Mario Conte
musiche originali (Coefore/Eumenidi) di Andrea
Chenna
INDA – Istituto per il dramma Antico
Teatro Nazionale di Genova

18 aprile – 7 maggio 2023

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

da Luigi Pirandello
con (in ordine alfabetico) Sara Bertelà, Valerio Binasco,
Giovanni Drago, Giordana Faggiano, Jurij Ferrini
e con la partecipazione degli allievi della Scuola per
Attori del Teatro Stabile di Torino (Alessandro Ambrosi,

Francesco Bottin, Cecilia Bramati, Ilaria Campani, Maria
Teresa Castello, Hana Daneri, Alice Fazzi, Matteo
Federici, Iacopo Ferro, Samuele Finocchiaro, Christian
Gaglione, Sara Gedeone, Francesco Halupca, Martina
Montini, Greta Petronillo, Diego Pleuteri, Emma
Francesca Savoldi, Andrea Tartaglia, Nicolò Tomassini,
Maria Trenta)
regia Valerio Binasco
scene Guido Fiorato
costumi Alessio Rosati
luci Alessandro Verazzi
musiche Paolo Spaccamonti
suono Filippo Conti
aiuto regia Giulia Odetto
assistente regia e drammaturgia Micol Jalla
assistente scene Anna Varaldo
assistente luci Giuliano Almerighi
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
Teatro Nazionale di Genova
Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini

16 maggio – 4 giugno 2023

AGOSTO A OSAGE COUNTY

di Tracy Letts
traduzione Monica Capuani
con Giuliana De Sio, Manuela Mandracchia, Filippo
Dini, Fabrizio Contri, Orietta Notari, Andrea Di Casa,
Fulvio Pepe, Stefania Medri, Valeria Angelozzi,
Edoardo Sorgente, Caterina Tieghi, Valentina Spaletta
Tavella
regia Filippo Dini
dramaturg e aiuto regia Carlo Orlando
scene Gregorio Zurla
costumi Alessio Rosati
luci Pasquale Mari
musiche Aleph Viola
suono Claudio Tortorici
assistente regia Eleonora Bentivoglio
assistente costumi Rosa Mariotti
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

6 – 18 giugno 2023

LAZARUS

di David Bowie e Enda Walsh
Ispirato a The Man Who Fell to Earth (L'uomo che cadde
sulla terra)
di Walter Tevis
versione italiana Valter Malosti
uno spettacolo Valter Malosti
con Manuel Agnelli, Casadilego, Michela Lucenti,
Dario Battaglia, Attilio Caffarena, Maurizio Camilli,
Noemi Grasso, Maria Lombardo, Giulia Mazzarino,
Camilla Nigro, Isacco Venturini
la band (in o.a.) Laura Agnusdei sax tenore e sax
baritono | Jacopo Battaglia batteria | Ramon Moro
tromba e flicorno | Amedeo Perri tastiere e synth |
Giacomo "ROST" Rossetti basso | Stefano Pilia chitarra
| Paolo Spaccamonti chitarra

progetto sonoro GUP Alcaro
 scene Nicolas Bovey
 costumi Gianluca Sbicca
 luci Cesare Accetta
 video Luca Brinchi e Daniele Spanò
 cura del movimento Marco Angelilli
 coreografie Michela Lucenti
 cori e pratiche della voce Bruno De Franceschi
 maestro collaboratore Andrea Cauduro
Emilia Romagna Teatro ERT – Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Teatro di Roma – Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte e Cultura
 un particolare ringraziamento a *TPE – Teatro Piemonte Europa*

27 giugno - 16 luglio 2023

PRATO INGLESE - LA DODICESIMA NOTTE

di William Shakespeare
 regia Leo Muscato
 con (in o.a.) Elena Aimone, Matteo Ali, Marta Cortellazzo Wiel, Fabrizio Costella, Alfonso De Vreese, Giordana Faggiano, Stefano Guerrieri, Celeste Gugliandolo, Mauro Parrinello, Martina Sammarco, Michele Schiano Di Cola, Valentina Spaletta Tavella, Alice Spisa
 scene Andrea Belli
 costumi Giovanna Fiorentini
 luci Alessandro Verazzi
 suono Andrea Chenna
 assistente regia Marialuisa Bafunno
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale

9 – 29 ottobre 2023 | Prima nazionale

DIARI D'AMORE

Dialogo, Fragola e panna
 due commedie di Natalia Ginzburg
 con Valerio Binasco, Daria Deflorian, Alessia Giuliani, Arianna Pozzoli, Giorgia Senesi
 regia di Nanni Moretti
 scene Sergio Tramonti
 luci Pasquale Mari
 costumi Silvia Segoloni
 assistente alla regia Martina Badiluzzi
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Carnezzaria, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte e Cultura, Châteauevallon-Liberté scène nationale, Théâtre National Populaire, La Criée – Théâtre National de Marseille, Maison de la Culture d'Amiens

31 ottobre – 5 novembre 2023

IL CASO KAUFMANN

di Giovanni Grasso

con Franco Branciaroli
 Graziano Piazza, Viola Graziosi, Franca Penone
 Piergiorgio Fasolo, Alessandro Albertin, Andrea Bonella
 regia Piero Maccarinelli
 scene Domenico Franchi
 luci Cesare Agoni
 musiche Antonio Di Pofi
 costumi Gianluca Sbicca
 Centro Teatrale Bresciano
 Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
 Fondazione Atlantide – Teatro Stabile di Verona
 Il Parioli

7 – 19 novembre 2023

LA TEMPESTA

di William Shakespeare
 traduzione e adattamento Alessandro Serra
 regia, scene, luci, suoni, costumi Alessandro Serra
 con (in ordine alfabetico) Alessandro Burzotta, Andrea Castellano, Vincenzo Del Prete, Massimiliano Donato, Salvo Drago, Jared McNeill
 Chiara Michelini, Maria Irene Minelli, Valerio Pietrovita, Massimiliano Poli, Marco Sgrosso, Marcello Spinetta
 collaborazione alle luci Stefano Bardelli
 collaborazione ai suoni Alessandro Saviozzi
 collaborazione ai costumi Francesca Novati
 maschere Tiziano Fario
 consulenza linguistica Donata Feroldi
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Teatro di Roma – Teatro Nazionale, Emilia Romagna Teatro ER T / Teatro Nazionale, Sardegna Teatro, Festival d'Avignon MA scène nationale – Pays de Montbéliard
 in collaborazione con *Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Compagnia Teatropersona*

21 – 26 novembre 2023

ZIO VANJA

di Anton Čechov
 con Giordano Agrusta, Maurizio Cardillo, Ilaria Falini, Angela Malfitano, Francesca Mazza, Mario Pirrello, Tino Rossi, Massimiliano Speziani
 Giuliana Vigogna
 regia Leonardo Lidi
 scene e luci Nicolas Bovey
 costumi Aurora Damanti
 suono Franco Visioli
Teatro Stabile dell'Umbria Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale Spoleto Festival dei Due Mondi

28 novembre – 3 dicembre 2023

CLITENNESTRA

da *La casa dei nomi* di Colm Tóibín
 adattamento e regia Roberto Andò

con Isabella Ragonese, Ivan Alovisio, Arianna Becheroni, Denis Fasolo, Katia Gargano, Federico Lima Roque, Cristina Parku, Anita Serafini
coro Luca De Santis, Eleonora Fardella, Sara Lupoli, Paolo Rosini, Antonio Turco
scene e luci Gianni Carluccio
costumi Daniela Cernigliaro
musiche e direzione del coro Pasquale Scialò
suono Hubert Westkemper
coreografie Luna Cenere
*Teatro di Napoli – Teatro Nazionale
Campania Teatro Festival
Fondazione Campania dei Festival*

5 – 17 dicembre 2023

FRED!

di Matthias Martelli
con Matthias Martelli
Fabrizio Bosso (Tromba)
Walter Ricci (Voce), Alessandro Gwis (Pianoforte),
Mattia Basilico (Sassofono)
Matteo Rossi (Contrabbasso), Luca Guarino (Batteria)
regia Arturo Brachetti
scenografia Laura Benzi
costumi Roberta Spagne
aiuto Regia Davide Allena
light Design Pierre Courchesne
video Robin Studio
Enfi Teatro, Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale, Il Parioli

19 – 23 dicembre 2023

ANNA KARENINA

di Lev Tolstoj
adattamento Gianni Garrera, Luca De Fusco
con Galatea Ranzi
e con Debora Bernardi, Francesco Biscione, Giovanna Mangiù, Giacinto Palmarini,
Stefano Santospago Paolo Serra, Mersilia Sokoli, Irene Tetto
regia Luca De Fusco
scene e costumi Marta Crisolini Malatesta
luci Gigi Saccomandi
musiche Ran Bagno
coreografie Noa e Rina Wertheim
proiezioni Alessandro Papa
Teatro Stabile di Catania, Teatro Biondo Palermo

26 – 31 dicembre 2023

PERFETTI SCONOSCIUTI

uno spettacolo di Paolo Genovese
con (in ordine alfabetico) Dino Abbrescia, Alice Bertini,
Marco Bonini
Paolo Calabresi, Massimo De Lorenzo, Lorenza Indovina, Valeria Solarino
scene Luigi Ferrigno
luci Fabrizio Lucci
costumi Grazia Materia

*Nuovo Teatro
Fondazione Teatro della Toscana
e Lotus Production*

TEATRO GOBETTI

1° gennaio 2023

PICCOLI MIRACOLI DELLA VITA

di Paolo Nani, Frede Gulbrandsen
drammaturgia Gitta Malling
con Paolo Nani
regia Frede Gulbrandsen
scene e costumi Julie Forchhammer
costumi Lene Beck Nielsen
suono Erik S. Christoffersen, Jens Roselund Petersen
Agidi

6 – 11 dicembre 2023

OTELLO

di William Shakespeare
traduzione Emilio Cecchi e Giovanna Cecchi
con Jurij Ferrini, Rebecca Rossetti
e (in ordine alfabetico) Paolo Arlenghi, Sonia Guarino,
Maria Rita Lo Destro, Agnese Mercati, Federico Palumeri, Stefano Paradisi, Michele Puleio
regia Jurij Ferrini
scene Jacopo Valsania
costumi Agostino Porchietto
luci Jacopo Valsania e Gian Andrea Francescutti
suono Gian Andrea Francescutti – Servizi Teatrali s.r.l.
cura del movimento Rebecca Rossetti
*Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
in coproduzione con Progetto URT*

18 febbraio – 14 maggio 2023 – sala pasolini

IL PRINCIPE MEZZANOTTE

di Alessandro Serra
con Alice Bossi, Andrea Castellano, Marco Vergati
regia, scene, luci, suoni, costumi Alessandro Serra
realizzazione ombre Chiara Carlorosi
*Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale
In collaborazione con Compagnia Teatropersona*

7 – 12 febbraio 2023

COSÌ FAN TUTTE

elaborazione musicale e arrangiamenti Leandro Piccioni e Mario Tronco
libretto Andrej Longo
direzione artistica Mario Tronco
con Le Ebbanesis Serena Pisa e Viviana Cangiano
regia Giuseppe Miale di mauro
arrangiamenti per l'ensemble
di Alessandro Butera (chitarra manouche, mohan veena)

ELENCO ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2023

Marcello Smigliante Gentile (mandolino,
mandoloncello)
Gianluca Trinchillo (chitarra classica)
Tieffe Teatro Milano
Nest – Napoli Est Teatro

14 – 19 febbraio 2023

CLOSER

di Patrick Marber
traduzione Marco M. Casazza
con Fabrizio Falco, Davide Cirri,
Eletta Del Castillo, Paola Francesca Frasca
regia Fabrizio Falco
scene Luca Mannino
luci Marco Santoro
musiche Sergio Beercock
Teatro Biondo Palermo
Associazione Casa del Contemporaneo di Salerno

21 - 26 febbraio 2023

COME TUTTE LE RAGAZZE LIBERE

di Tanja Šljivar
traduzione Manuela Orazi
un progetto di Paola Rota, Tanja Šljivar, Simonetta
Solder
con Sofia Celentani, Lara Ceresoli, Silvia Gallerano, Sara
Mafodda, Martina Massaro, Sylvia Milton, Irene Petris,
Simonetta Solder, Sandra Toffolatti
regia Paola Rota
light design Cristian Zucaro
sound design Angelo Elle
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
PAV nell'ambito di Fabulamundi Playwriting Europe
con il contributo del MiC – Ministero della Cultura
e della Regione Lazio

28 febbraio – 5 marzo 2023

FARFALLE

scritto e diretto da Emanuele Aldrovandi
con Bruna Rossi e Giorgia Senesi
scene e grafiche CMP design
costumi Costanza Maramotti
luci Vincent Longuemare
suoni Riccardo Caspani
musiche Riccardo Tesorini
movimenti Olimpia Fortuni
Associazione Teatrale Autori Vivi, Teatro Elfo Puccini
Emilia Romagna Teatro ERT – Teatro Nazionale
in collaborazione con *L'arboreto Teatro dimora | La*
Corte Ospitale
Centro di Residenza Emilia-Romagna, Big Nose
Production, in collaborazione
con Centro di Residenza della Toscana
(CapoTrave/Kilowatt e Armunia),
Fondazione I Teatri Reggio Emilia

7 – 12 marzo 2023

LE RELAZIONI PERICOLOSE

ispirato da Antonin Artaud, Teresa d'Avila, Elias
Canetti, Carl von Clausewitz, Fëdor Dostoevskij, René
Girard, Christopher Hampton, Hugo Von
Hofmannsthal, John Keats, Pierre-Ambroise-François
Choderlos de Laclos, Friedrich Nietzsche, Pier Paolo
Pasolini, Donatien-Alphonse-François de Sade, Simone
Weil, Stefan Zweig e dal Cantico dei Cantici
drammaturgia Carmelo Rifici, Livia Rossi
con Flavio Capuzzo Dolcetta, Federica Furlani, Elena
Ghiaurov, Monica Piseddu,
Edoardo Ribatto, Livia Rossi
regia Carmelo Rifici
disegno sonoro Federica Furlani
impianto scenico Carmelo Rifici, Pierfranco Sofia
disegno luci Giulia Pastore
progetto visivo Daniele Spanò
costumi Margherita Platé
drammaturgia del corpo Alessandro Sciarroni
LAC Lugano Arte e Cultura

14 – 19 marzo 2023

INNAMORATI

di Francesco Niccolini
con Claudio Casadio
regia Giuseppe Marini
illustrazioni Andrea Bruno
scenografie e animazioni Imaginarium Creative Studio
costumi Helga Williams
musiche originali Paolo Coletta
light design Michele Lavanga
fonica Francesco Cavessi
direttore di scena Matteo Hintermann
collaborazione alla drammaturgia Claudio Casadio
voci di Cecilia D'Amico (sorella), Andrea Paolotti
(Ermes)
Giuseppe Marini (dottore) e Andrea Monno
(infermiere)
Società per Attori e Accademia Perduta / Romagna
Teatri
in collaborazione con *Lucca Comics & Games*

28 marzo - 2 aprile 2023

STORIA DI UN CORPO

di Daniel Pennac
adattamento e regia Giorgio Gallione
con Giuseppe Cederna
scene Marcello Chiarenza
luci Andrea Violato
elaborazioni musicali Paolo Silvestri
Produzioni Fuorivia – Agidi
in collaborazione con *Teatro Stabile Bolzano*
Teatro Cristallo

3 - 6 aprile 2023

NON MI PENTO DI NIENTE

un progetto di e con Concita De Gregorio
musiche dal vivo Erica Mou
regia Teresa Ludovico

Teatri di Bari | Rodrigo

11 – 16 aprile 2023

UNO SPETTACOLO DI FANTASCIENZA

*scritto e diretto da Liv Ferracchiati
con (in ordine alfabetico) Andrea Cosentino, Liv Ferracchiati, Petra Valentini
aiuto regia Anna Zanetti
dramaturg Giulio Sonno
scene e costumi Lucia Menegazzo
luci Lucio Diana
suono Giacomo Agnifili
lettore collaboratore Emilia Soldati
Marche Teatro – CSS Teatro Stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia
Teatro Metastasio di Prato*

18 – 23 aprile 2023

STRAIGHT

*di David "D.C." Moore
traduzione Andrea Peghinelli
con Daniele Marmi, Giovanni Anzaldo, Giulia Rupi, Eleonora Angioletti
regia Silvio Peroni
Compagnia Mauri/Sturno
La Filostoccola aps*

2 – 14 maggio 2023

COME NEI GIORNI MIGLIORI

*di Diego Pleuteri
con Alessandro Bandini, Alfonso De Vreese
regia Leonardo Lidi
scene e luci Nicolas Bovey
costumi Aurora Damanti
suono Claudio Tortorici
assistente regia Alba Maria Porto
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale*

16 – 21 maggio 2023

BOSTON MARRIAGE

*di David Mamet
traduzione Masolino D'Amico
con Maria Paiato, Mariangela Granelli, Ludovica D'Auria
regia Giorgio Sangati
scene Alberto Nonnato
luci Cesare Agoni
costumi Gianluca Sbicca
Centro Teatrale Bresciano
Teatro Biondo di Palermo*

22 – 28 maggio 2023

IL MERCANTE DI LUCE

*di Roberto Vecchioni
dall'omonimo romanzo edito da Einaudi
Vincitore Premio Cesare Pavese 2015 – Narrativa
adattamento e regia Ivana Ferri
con Ettore Bassi*

*musiche originali eseguite dal vivo Massimo Germini
voce fuori scena Patrizia Pozzi
citazioni musicali Roberto Vecchioni – W.A. Mozart
Tangram Teatro Torino*

5 – 9 ottobre 2023

VAJONTS23

*di Marco Paolini e Gabriele Vacis
con il contributo di Marco Martinelli
con (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazza, Pietro Maccabei, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo
Edoardo Roti, Giacomo Zandonà
regia Gabriele Vacis
scenofonia e ambienti Roberto Tarasco
suono Riccardo Di Gianni
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
in collaborazione con PEM Impresa Sociale*

10 – 15 ottobre 2023

OTTANTANOVE

*drammaturgia e regia Elvira Frosini e Daniele Timpano
collaborazione artistica David Lescot
con Marco Cavalcoli, Elvira Frosini, Daniele Timpano
assistenza alla regia e collaborazione artistica Francesca Blancato
luci Omar Scala
scene e costumi Marta Montevecchi
musiche originali e suono Lorenzo Danesin
Teatro Metastasio di Prato
in collaborazione con Gli Scarti, Katakisma teatro
Teatro di Roma – Teatro Nazionale*

17 – 22 ottobre 2023

MUHAMMED ALI

*di Pino Carbone e Francesco Di Leva
con Francesco Di Leva
regia Pino Carbone
drammaturgia Linda Dalisi
scene Mimmo Paladino
luci Cesare Accetta
costumi Ursula Patzak e Giovanna Napolitano
musiche Marco Messina e Sasha Ricci
NEST – Napoli Est Teatro*

24 – 29 ottobre 2023

RADIO INTERNATIONAL

*di Hamid Ziarati, Beppe Rosso
con Adriano Antonucci, Lorenzo Bartoli, Massimiliano Bressan, Francesco Gargiulo, Barbara Mazzi
regia Beppe Rosso
scene e luci Lucio Diana
suono Massimiliano Bressan
A.M.A Factory
Progetto Alcotra Italia Francia – migration*

31 ottobre – 5 novembre 2023

BUONASERA SIGNOR G

testi e musiche Giorgio Gaber, Sandro Luporini
con Carlo Roncaglia
e con Andrea Cauduro (chitarre), Enrico De Lotto
(basso), Matteo Pagliardi (batteria)
regia Carlo Roncaglia
arrangiamenti Accademia dei Folli
scene Matteo Capobianco
costumi Carola Fenocchio
luci Fabio Bonfanti
Accademia dei Folli
Compagnia di Musica e Teatro

7 – 12 novembre 2023

L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

liberamente ispirato e tratto dagli scritti di Sigmund
Freud
di e con Stefano Massini
scene Marco Rossi
luci Alfredo Piras
opere pittoriche Walter Sardonini
musiche Enrico Fink
eseguite da Saverio Zacchei (trombone e tastiere),
Damiano Terzoni (chitarre),
Rachele Innocenti (violino)
contributo in voce e in video Luisa Cattaneo
costumi e maschere Elena Bianchini
Teatro Stabile di Bolzano, Teatro della Toscana
Teatro di Roma – Teatro Nazionale
in collaborazione con *Piccolo Teatro di Milano – Teatro*
d'Europa

14 – 19 novembre 2023

ANNA DEI MIRACOLI

di William Gibson
adattamento e regia Emanuela Giordano
con Mascia Musy
e Fabrizio Coniglio, Anna Mallamaci, Laura Nardi
scene e luci Angelo Linzalata
costumi Emanuela Giordano
musiche Carmine Iuvone e Tommaso Di Giulio
La Pirandelliana
in collaborazione con *Lega del Filo d'Oro*

21 – 26 novembre 2023

FERDINANDO

di Annibale Ruccello
con Arturo Cirillo, Sabrina Scuccimarra, Anna Rita
Vitolo, Riccardo Ciccarelli
regia Arturo Cirillo
scene Dario Gessati
costumi Gianluca Falaschi
musiche Francesco De Melis
luci Paolo Manti
Marche Teatro
Teatro Metastasio di Prato, Fondazione Teatro di
Napoli – Teatro Bellini

28 novembre – 3 dicembre 2023

TIPI UMANI SEDUTI AL CHIUSO

Partitura sentimentale per biblioteche

scritto e diretto da Lucia Calamaro
con Riccardo Goretti, Simona Senzacqua, Lorenzo
Maragoni, Cristiano Moioli, Cristiano Parolin, Filippo
Quezel, Susanna Re
scene Alberto Nonnato
costumi Lauretta Salvagnin
luci Nicolò Pozzerle
musiche Susanna Re
TSV – Teatro Nazionale
in collaborazione con Università degli Studi di Padova

5 – 10 dicembre 2023

IL RUMORE DEL SILENZIO

scritto e diretto da Renato Sarti
con Laura Curino, Renato Sarti
disegni Ugo Pierri, Giulio Peranzoni
video installazione Fabio Bettonica
musiche originali Carlo Boccadoro
Teatro della Cooperativa

12 – 17 dicembre 2023

LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE

di Joseph Roth
adattamento e regia Andrée Ruth Shammah
con Carlo Cecchi
e con Claudia Grassi, Giovanni Lucini
spazio scenico disegnato da Gianmaurizio Fercioni
suggerzioni visive Luca Scarzella, Vinicio Bordin
luci Marcello Jazzetti
costumi Barbara Petrecca
Teatro Franco Parenti

19 – 31 dicembre 2023

ARLECCHINO FURIOSO

canovaccio a cura di Giorgio Sangati, Sara Allevi, Anna
De Franceschi
Michele Mori, Marco Zoppello
con Anna De Franceschi, Eleonora Marchiori, Michele
Mori
Pierdomenico Simone, Marco Zoppello
regia Marco Zoppello
scenografia Alberto Nonnato
maschere Roberto Maria Macchi
laboratori costumi Qucire di Barbara Odorizzi
sartoria Antonia Munaretti
luci Paolo Pollo Rodighiero
Stivalaccio Teatro
TSV -Teatro Nazionale

FONDERIE LIMONE MONCALIERI

10 – 22 gennaio 2023

ANTIGONE E I SUOI FRATELLI

da Sofocle
 adattamento e regia Gabriele Vacis
 con (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazzo, Lucia Corna, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti
 Letizia Russo, Daniel Santantonio, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera, Giacomo Zandonà
 scenofonia e ambienti Roberto Tarasco
 pedagogia dell'azione e della relazione Barbara Bonriposi
 dramaturg Glen Blackhall
 suono Riccardo Di Gianni
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
 in collaborazione con *PEM Impresa sociale*

24 – 29 gennaio 2023

DON JUAN IN SOHO

di Patrick Marber
 ispirato al Don Giovanni di Molière
 traduzione a cura di Marco Casazza
 con Daniele Russo
 e con (in o.a.) Alfredo Angelici, Noemi Apuzzo, Gaia Benassi, Claudia D'Avanzo, Gennaro Di Biase, Carlo Di Maro, Sebastiano Gavasso, Mauro Marino, Alfonso Postiglione, Arianna Sorrentino, Gianluca Vesce
 regia Gabriele Russo
 scene Roberto Crea
 costumi Chiara Aversano
 luci Salvatore Palladino
 suono Alessio Foglia
Fondazione Teatro di Napoli – Teatro Bellini

28 febbraio – 5 marzo 2023

AMORE

uno spettacolo di Pippo Delbono
 con Dolly Albertin, Gianluca Ballarè, Margherita Clemente, Pippo Delbono, Ilaria Distante, Aline Frazão, Mario Intruglio, Pedro Jóia, Nelson Lariccia, Gianni Parenti, Miguel Ramos, Pepe Robledo, Grazia Spinella
 musiche originali di Pedro Jóia e di autori vari
 scene Joana Villaverde
 costumi Elena Giampaoli
 luci Orlando Bolognesi
 consulenza letteraria Tiago Bartolomeu Costa
 suono Pietro Tirella
Emilia Romagna Teatro ERT – Teatro Nazionale
 Co-produttori associati: *São Luiz Teatro Municipal – Lisbona, Pirilampo Artes Lda, Câmara Municipal de Setúbal, Rota Clandestina, República Portuguesa – Cultura / Direção-Geral das Artes (Portogallo), Fondazione Teatro Metastasio di Prato (Italia).*
 Co-produttori: *Teatro Coliseo, Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires e ItaliaXXI – Buenos Aires (Argentina), Comédie de Genève (Svizzera), Théâtre de*

Liège (Belgio), Les 2 Scènes – Scène Nationale de Besançon (Francia), KVS Bruxelles (Belgio), Sibiu International Theatre Festival/Radu Stanca National Theater (Romania).

30 novembre – 3 dicembre 2023

TRILOGIA DELLA GUERRA - PROMETEO

da Eschilo
 adattamento e regia Gabriele Vacis
 con Gabriele Vacis e (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazzo, Pietro Maccabei, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Letizia Russo, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera
 scenofonia e ambienti Roberto Tarasco
 suono Riccardo Di Gianni
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale in collaborazione con PEM Impresa sociale
 75° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza, distribuzione CMC, Nidodiragno

7 – 10 dicembre 2023

TRILOGIA DELLA GUERRA - SETTE A TEBE

da Eschilo
 adattamento e regia Gabriele Vacis
 con (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazzo, Lucia Corna, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti
 Letizia Russo, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera
 scenofonia e ambienti Roberto Tarasco
 suono Riccardo Di Gianni
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, PEM Impresa sociale
 76° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza, Artisti Associati Gorizia Fondazione ECM Settimo Torinese

14 – 17 dicembre 2023

TRILOGIA DELLA GUERRA - ANTIGONE E I SUOI FRATELLI

da Sofocle
 adattamento e regia Gabriele Vacis
 con (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazzo, Lucia Corna, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti
 Letizia Russo, Daniel Santantonio, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera, Giacomo Zandonà
 scenofonia e ambienti Roberto Tarasco
 pedagogia dell'azione e della relazione Barbara Bonriposi
 dramaturg Glen Blackhall
 suono Riccardo Di Gianni
Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale
 in collaborazione con *PEM Impresa sociale*

ALTRE SEDI

TEATRO ASTRA
25 – 26 ottobre 2023

IL TERZO REICH

di Romeo Castellucci
suoni Scott Gibbons
coreografia e interpretazione Gloria Dorliguzzo
Societas
*Spettacolo realizzato in collaborazione con Festival
delle Colline Torinesi/Fondazione TPE e Fondazione
Merz.*

EVENTI GRATUITI

Teatro Carignano, 27 gennaio 2023

LETTURE DA “L’ISTRUTTORIA”

di Peter Weiss
a cura di Leonardo Lidi e Francesca Bracchino
con gli allievi del II anno del triennio 2021/2024 della
Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino

Teatro Gobetti, 8 marzo 2023

#CALLFORWOMEN

di Ippolita di Majo
reading curato da Leonardo Lidi e Francesca Bracchino
con Cecilia Bramati, Ilaria Campani, Sara Gedeone,
Maria Trenta
*Teatro Stabile Torino – Teatro Nazionale, Teatro di
Napoli – Teatro Nazionale, Teatro Biondo Palermo,
Teatro Franco Parenti*

Teatro Carignano, 27 aprile 2023

LA TREGUA – LETTURA MULTILINGUE

di Primo Levi
condotto e commentato da Domenica Scarpa
con Iryna Yesman, Raffaele Musella,
Victoria Boguslawka Musiolek Romano,
Daria Lupescu, Iuliana Mateiciuc, Dumitrita Solonari,
Iuliia Osipova, Maria Jaeger, Martina Vierthaler
Lombardi, Nataliia Bartosik, Cristiana Francone e Irene
Paloma Jona
e con il Quartetto d’archi del Conservatorio “Giuseppe
Verdi” di Torino: Giovanni Putzulu e Samuele Preda
(violini), Leonardo Vezzadini (viola), Clara Ruberti
(violoncello).
A cura del Centro Internazionale di Studi Primo Levi
in collaborazione con Fondazione Polo del ‘900,
Fondazione Teatro Stabile di Torino, Dipartimento di
Lingue dell’Università di Torino e Conservatorio
“Giuseppe Verdi” di Torino